IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 122 ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ Sabato 4 Maggio 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Questione di cannoni.

Il *Giornale d'Italia* nell'invocare l'inchiesta parlamentare su tutta l'amministrazione della guerra enumerava, i quesiti che dovrebbero essere sottoposti per risolvere nella sua interezza il problema dell'ordinamento dell'esercito e della difesa del paese.

Pur prescindendo dalla questione di massima per la inchiesta e perciò estraendo dai questionario cui essa dovrebbe rispondere, osserviamo essere strano che si voglia subordinare ai lavori di una simile Commissione la concessione dei fondi straordinari per la rinnovazione del materiale d'artiglieria e per altri mezzi di difesa.

Una Commissione, per quanto competente, non potrebbe presentare il risultato delle sue investigazioni e il complesso delle proposte che ne conseguirebbero se non fra molti mesi! La Marina insegni.

Ora, in questo tempo, come si regolerebbe il Governo circa la costruzione dei nuovi cannoni? Si sospenderebbero le ordinazioni alla casa Krupp ed agli arsenali paesani e si protrarrebbe di due anni o più il periodo di tempo già lungo per notare l'esercito di un materiale rispondente alle nuove esigenze d'armamento?

Quale Parlamento oserebbe affrontare, e quale Governo farsi accollare, una tanta responsabilità nell'odierno stato, per lo meno un po' nervoso, delle relazioni internazionali?

Il presentare come un grande errore il fatto dell'adozione di un materiale ad affusto rigido che a breve scadenza si è dovuto sostituire con altro ad affusto scorrevole, non corrisponde a quei criteri di obbiettività, che l'articolista espone, prima di enumerare i quesiti che vorrebbe risolti dalla Commissione d'inchiesta.

Le spiegazioni date dal Ministro della Guerra alla Commissione parlamentare sull'argomento, sebbene potessero essere più levigate, sono esaurienti.

D'altronde, è bene convincersi che non potrà mai un sistema o l'altro di amministrazione, o la costituzione di un ente tecnico-direttivo, sotto una od altra forma, più o meno dipendente dal Ministro o dal Capo di Stato Maggiore, cambiare sostanzialmente le cose nel senso di evitare che in certi momenti di transizione per il progresso delle costruzioni, si abbia a decidere fra due tipi di materiale, dei quali uno rappresenta in certo modo un rispetto al passato, che ha il conforto di lunga esperienza, l'altro un salto nell'avvenire, che è seducente sotto certi aspetti, ma offre maggiori incognite.

Non si possono perciò condannare coloro, che non furono abbastanza arditi e che non potevano prevedere che successive esperienze avrebbero a breve intervallo di tempo fatto decidere tutte le Potenze in favore del nuovo tipo.

Fu un errore, ma un errore di apprezzamento perfettamente scusabile in quel periodo di tempo, tanto più che si commise in buona compagnia.

Veda pure una qualsiasi Commissione se l'errore è imputabile a questo o a quell'altro direttore superiore delle esperienze o di tale o tale altro ministro: ma questa constatazione non farà fare un passo alla questione del momento e sarebbe deplorevole che per ricercare discutibili responsabilità, in ogni modo di carattere puramente tecnico, si ritardasse, sia pure di tre mesi, una deliberazione sulla questione, che è vitale per permettere all'esercito di entrare, ove occorra, in campagna in condizioni d'armamento non inferiori a quelle degli altri eserciti.

In conclusione: si facciano pure, poichè il Governo non è alieno, delle inchieste con determinati fini, sull'azienda della guerra, purchè le inchieste non intralcino e non impediscano al Ministero della Guerra di provvedere ai cannoni, come non hanno impedito a quello della Marina di continuare la costruzione delle nuove navi.

Politica e diplomazia.

(S) **Budapest** 2. — Ludwig, membro della Camera dei Magnati e già direttore delle Ferrovie dello Stato, è morto in seguito ad un colpo apoplettico.

(S) **Berlino** 2. — Secondo un telegramma da Strasburgo ad un giornale di Berlino si conferma che il professore Curtius, presidente del Gran Concistoro della confessione di Augsburg, ha presentato le sue dimissioni. Il prof. Curtius è l'editore delle Memorie del principe di Hohenlohe e da qualche tempo non godeva più la fiducia imperiale.

(S) **Lisbona** 2. — Il Ministero è stato definitivamente riorganizzato da Luciano Montero, che ha assunto il portafoglio degli Affari Esteri; Abieu, che ha assunto quello della giustizia e Martinho Parvalho, che ha assunto quello delle Finanze.

(S) **Cristiania** 2. — Il Re e la Regina di Danimarca, dopo aver preso cordiale commiato dai Sovrani norvegesi, son ripartiti nel pomeriggio per Copenaghen.

Berlino, 3, ore 12,40 — S. M. l'Imperatore pranzerà quest'oggi in Casa Bülow, ricorrendo il 58° compleanno del Cancelliere.

(S) **Messina**, 3 — Alle 9, 30 ha traversato lo Stretto, diretto ad Atene, lo yacht reale inglese *Victoria and Albert*, scortato da due incrociatori e salutato dalle salve di questa cittadella.

Nel Ministero degli esteri francese.

Parigi 2. — Il *Temps* annunzia che il *Journal Officiel* pubblicherà domani la relazione al Presidente della Repubblica, Fallieres, dei decreti che giustificano e consacrano i cambiamenti avvenuti al Ministero degli affari esteri.

La riforma mira ad ottenere una unità di direzione ed a sopprimere l'antica distinzione tra affari politici ed affari commerciali, per la quale occorreva attendere talvolta mesi e talvolta anni una soluzione, per esempio per quanto riguarda l'ammissione alla quotazione dei valori esteri e di un prestito.

Il Ministro Pichon ha approvato il sistema della ripartizione geografica accentrando nelle stesse mani tutti gli affari relativi ad un gruppo determinato di paesi: questo sistema è stato già provato per la Tunisia, l'America, il Marocco e l'Estremo Oriente.

I consiglieri tecnici che assistono i capi di queste sezioni assicurano l'unità del sistema. Al disopra di questi capi vi sarà un direttore degli affari politici e commerciali accanto ad un'altra direzione: quella cioè degli affari tecnici ed amministrativi che si occuperà specialmente degli affari consolari e della cancelleria.

Partenza per Atene della Regina d'Inghilterra.

(S) **Napoli**, 2 — Nel pomeriggio la Regina d'Inghilterra, la Principessa Vittoria e i Duchi d'Aosta hanno fatto una gita in automobile a Pozzuoli. Sono tornati a bordo dello *yacht* reale, ove ebbe luogo un pranzo.

Lo *yacht* reale è salpato per Atene alle 19,10.

Il Duca e la Duchessa d'Aosta si sono congedati cordialmente dalla Regina Alessandra e si sono trattenuti nell'Arsenale fino al momento della partenza del *yacht* reale.

Nell'America Centrale

(S) **Londra**, 3 — Telegrafano da New-York al *Daily Chronicle*:

Il Guatemala avendo rifiutato l'estradizione del generale Selima, assassino del Presidente Varilla, richiesta dal Messico, il Governo messicano esige che si accordi l'estradizione e fa intanto preparativi militari.

Il barone Achrenthal a Berlino

(S) **Berlino**, 3 — Stamane ha avuto luogo un colloquio fra il Segretario di Stato per gli affari esteri, von Tschirschky, ed il ministro austro-ungarico degli affari esteri, bar. di Achrenthal.

Nell'Estremo Oriente

(S) **Londra**, 3 — Telegrafano da Tien-Tsin allo *Standard* che sono state macchiate delle porte con del sangue nel quartiere indigeno come si era già fatto all'epoca della rivolta dei *boxers*.

La popolazione è inquieta. I giornali consigliano le autorità ad agire subito per evitare disordini.

Trattati di commercio

(S) **Pietroburgo**, 3 — I delegati russi e giapponesi hanno firmato il testo del trattato di commercio russo-giapponese, nonchè i diversi articoli del protocollo e le note diplomatiche relative alle condizioni specifiche che ciascun paese deve fare all'altro.

Le formalità della firma del trattato con lettere plenipotenziarie tarderanno ad essere compiute.

Il nuovo ministero Belga.

Bruxelles, 2 — Si annunzia che De Trooz ha deciso di mantenere il Ministero dell'agricoltura.

Hellepatte, nuovo Ministro dell'industria e del lavoro, assumerà per *interim* la direzione del Dipartimento dell'agricoltura.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte)

Parigi, 3, ore 2,15. — In un colloquio con un autorevole parlamentare che ho avuto oggi nei corridoi della Camera alla vigilia della ripresa dei lavori legislativi, si delinea la situazione nel modo seguente.

Regna una viva agitazione per le recenti revoche dei funzionari che hanno assunto un'attitudine quasi ribelle per la questione dei sindacati. Una parte della Camera presenterà un'interpellanza circa la revoca, per ordine del prefetto della Senna, dell'istitutore Negre, che ha voluto dare la sua adesione ad un sindacato della irrequieta Federazione del lavoro.

Briand risponderà ed esponendo le ragioni di tale revoca avrebbe consenziente la destra, ma questa lo interpellerà a sua volta sulle ragioni dell'avvenuta revoca del diplomatico Le Marchand, implicato nell'affare Montagnini, cercando così di allargare il dibattito portandolo sulla politica generale del Gabinetto.

La situazione può quindi diventare difficile pel Ministero, tanto più che l'attuale scissura tra radicali e socialisti ha reso meno solido il blocco.

— Il *Temps* ha da Copenaghen che un giornale ufficioso annunzia l'inizio tra la Danimarca e la Germania di negoziati allo scopo di poter bloccare i porti del Baltico nel caso di una azione navale contro la Germania.

Sarebbe costruito un porto fortificato sul Gran Belt: sarebbe fortificata Copenaghen: e la Danimarca costruirà alcune navi, la cui spesa ascenderebbe a 60 milioni.

(E' una vecchia storia, già smentita, che rifiorisce, quindi merita conferma).

— Da Madrid telegrafano che Perez y Caballero, già Ministro degli esteri, sarebbe nominato ambasciatore di Spagna presso il Quirinale, in sostituzione del duca d'Arcos, che avrebbe raggiunto i titoli pel suo collocamento a riposo.

— E' stata rappresentata iersera con successo all'Ateneo una commedia di *Mounier*, « Il cuore e il resto ».

Parlamenti esteri.

REGNO UNITO.

(S) **Londra**, 2. — *Camera dei Comuni*. — Il *Primo Ministro* annunzia che la questione del conflitto con la Camera dei Lordi è rinviata a dopo le vacanze di Pentecoste, che comincieranno il 16 maggio.

Il Ministro delle colonie, *W. Churchill* a proposito dei disordini di Santa Lucia dice che il Governo ha l'intenzione di migliorare la protezione navale delle Antille.

Annunzia poi che la sanzione imperiale è stata accordata al *bill* ed al regolamento restrittivo sull'immigrazione degli asiatici al Transvaal, approvato lo scorso anno dal Consiglio legislativo e recentemente all'unanimità dal Parlamento della nuova Colonia autonoma.

Circa la questione della costituzionalità dei colloqui del Re con Sovrani esteri senza la presenza di un Ministro della Corona responsabile, il *Ministro degli Esteri* risponde che la Costituzione non fu mai interpretata restrittivamente per quanto riguarda i viaggi del Sovrano. Le visite di Cartagena e di Gaeta hanno avuto carattere privato. La Costituzione è stata rispettata per la gestione di ogni affare di Stato sotto la responsabilità del Ministro.

RUSSIA.

Pietroburgo, 3 — Il Consiglio dell'Impero ha votato all'unanimità il progetto di legge approvato dalla Duma che fissa in 15 milioni di fr. i soccorsi per le Provincie colpite dalla carestia.

Il testo della legge approvato dal Consiglio dell'Impero è identico a quello votato dalla Duma.

Commenti al discorso di Bülow.

Servizio speciale del " Popolo Romano "

Berlino, 2. — ore 20,18. — In questi circoli politici ha prodotto qualche sorpresa l'interpretazione che si dà nel *Giornale d'Italia* al passo del discorso del principe di Bülow che si riferisce all'Italia.

Vi ho già segnalato l'impressione favorevole che si è potuta notare al Reichstag.

Bisogna ritenere che il principe di Bülow non ebbe l'intenzione di fare una esposizione dell'insieme della situazione internazionale.

Egli disse espressamente che non voleva trattare che poche questioni speciali.

La Triplice Alleanza non poteva essere nel numero di queste questioni, poichè dopo il gran discorso del passato novembre non è avvenuto alcun cambiamento al riguardo.

Così il Cancelliere non disse nulla delle relazioni correnti fra le Potenze della Triplice; nulla neppure dell'Austria-Ungheria, quantunque la visita del barone di Aeherenthal gliene avesse potuto dare occasione.

Egli si limitò a parlare delle relazioni dell'Italia coll'Inghilterra, che sole hanno fornito materiale alle ultime discussioni della stampa.

E nessuno potrebbe negare che egli trattò questa questione speciale in modo cordialissimo e soddisfacentissimo e parlò energicamente per rettificare le opinioni erronee espresse in proposito da alcuni giornali tedeschi.

Nel Montenegro

(S) **Vienna** 2. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Cettigne:

Si constata ufficialmente di nuovo che completa calma regna nel Montenegro. Le notizie in contrario furono sparse da Milan Malemitza, suddito estero, già redattore del *Narodna Misao* di Niksic, espulso dal Montenegro come agente provocatore.

(Non si capisce però come Agenzie telegrafiche ufficiose divulghino le notizie del sig. Malemitza, suddito estero, espulso dalla Montagna nera, ecc.

N. d. D.)

NEL MAROCCO.

Riceviamo da Parigi che a Tangeri telegrafano che un convoglio appartenente ad indigeni, benchè scortato da soldati francesi, è stato attaccato e saccheggiato dalla tribù dei Marangu.

Pare che vi sia qua e là una ripresa dell'agitazione contro gli stranieri.

La *Stefani* comunica:

(S) **Tangeri** 3 — Si segnala una certa agitazione a Mazagan. Un convoglio scortato da indigeni e guidato da un tedesco, certo Hedrich, è stato attaccato a sei km. dalla città e derubato.

Può essere che queste due notizie si riferiscano allo stesso fatto, nonostante la differenza dei nomi e dei particolari.

Mazagan è un porto sull'Atlantico, di 7000 abitanti, che ha una colonia europea principalmente composta di portoghese e serve per l'importazione delle merci, che prendono poi la strada di Mazagan-Marrakesch.

Siccome fu a Marrakesch che ebbe luogo l'assassinio del dott. Mauchamp, anche le attuali agitazioni provengono evidentemente dalla xenofobia di quelle popolazioni, ma sarà utile rilevare che, essendo Mazagan appunto porto di mare, nessun moto può assumere proporzioni allarmanti.

⁂

(S) **Parigi** 2. — Il « Temps » ha da Tangeri: Si annuncia la prossima pubblicazione a Tangeri di un giornale settimanale tedesco.

Viva agitazione è segnalata nella regione di Casablanca.

Il Ministro di Portogallo ha reclamato presso il Maghzen per l'uccisione di un israelita suddito portoghese, commessa a Casablanca.

(S) **Tangeri**, 3. — Er Raisuli, alla testa di trecento uomini, è riapparso, nella antica sua residenza di Zeron, dove ha caricato su undici muli gli effetti che gli appartenevano. Ha condotto con sè sua madre e la sua prima moglie ed è ritornato poscia sulle montagne di El Kmes. Ha minacciato poi i Beni Arrous di rappresaglie per la loro attitudine a suo riguardo.

Mohamed El Torres ha mandato una circolare alle Legazioni, per informare i rappresentanti delle Potenze sulle intenzioni del Maghzen di monopolizzare la telegrafia aerea ovvero senza fili e sottomettere i vari servizi eventuali che potrebbero essere stabiliti sul territorio marocchino sotto il regime della aggiudicazione stabilito dall'atto di Algesiras.

L'inchiesta sull'ammin. della guerra.

L'on. Presidente del Consiglio ha presentato alla Camera dei deputati un disegno di legge per la nomina di una Commissione di inchiesta sulla organizzazione ed amministrazione della guerra, con i medesimi larghissimi poteri concessi dalla legge del maggio 1904 alla Commissione d'inchiesta sull'amministrazione della marina.

La proposta odierna dell'on. Giolitti è accompagnata da una riserva e da una preghiera; dalla riserva che l'inchiesta non dovrà ritardare l'approvazione delle domande di maggiori spese straordinarie per l'esercito, la quale sta dinanzi al Parlamento: dalla preghiera che la Commissione dei dodici, alla quale è stata deferita per esame la domanda stessa, affretti i suoi lavori e presenti prontamente la sua relazione.

Ciò premesso, prendiamo le mosse dal richiamo, che l'on. Presidente del Consiglio ha fatto alla Commissione d'inchiesta sulla marina militare, per ricordare sommariamente le genesi di quella Commissione e le vicende attraverso le quali essa passò per arrivare al compimento del suo mandato.

L'iniziativa prima dell'inchiesta sulla marina appartiene al deputato Franchetti, il quale, nella tornata del 10 giugno 1903, ne faceva formale proposta, non accolta però dalla Camera.

Una seconda proposta, radicalmente modificata, fu presentata nel successivo dicembre e questa volta, consenziente il Governo, essa fu presa in considerazione e diventò poscia, nel maggio del 1904, legge dello Stato.

Giova tuttavia notare che nel frattempo tra la prima e la seconda proposta d'iniziativa parlamentare il Governo aveva nominato una Commissione Reale d'inchiesta con poteri ad un dipresso eguali a quella, che più tardi fu deliberata con provvedimento legislativo, eccettuati i poteri giudiziari, che si potevano concedere soltanto per legge.

La proposta Franchetti, presa in considerazione il 5 dicembre del 1903, seguendo la normale procedura degli Uffici, venne in discussione alla Camera nella tornata del 25 febbraio 1904 e fu nello stesso giorno approvata anche a squittinio segreto, raccogliendo 205 voti favorevoli e 15 contrari.

L'opportunità dell'inchiesta non fu messa in dubbio da alcuno degli oratori, che interloquirono. Unico punto dibattuto è stato quello della partecipazione all'inchiesta dei delegati del Governo, che gli on. Riccio e Sacchi avrebbero voluto esclusi, avendo dalla loro anche il gruppo socialista, per il quale parlò l'on. Bissolati.

Messa ai voti per appello nominale la proposta del Governo perchè della Commissione facessero parte « cinque membri nominati con decreto reale, udito il Consiglio dei Ministri » essa ottenne 217 sì e 52 no.

A costituire la minoranza concorsero l'opposizione Sonniniana, i gruppi socialista e repubblicano e pochi deputati del gruppo radicale.

Nel Senato la discussione fu più lunga e le opposizioni all'inchiesta si manifestarono più forti.

Principiata il 23 marzo, la discussione terminò il 25 ed alla votazione secreta il disegno di legge raccolse 68 voti favorevoli e 32 contrari, nella ragione di 2 contro 1.

La Commissione d'inchiesta, della quale inaugurò i lavori nel giorno 1 del giugno 1904 il Presidente del Consiglio, risultò, dopo alcune rinuncie e rielezioni così composta:

on. Baldissera, Codronchi, Damiani, Di Marzo, Mirri e Sani, eletti dal Senato;

on. Bracci, Chiapusso, Franchetti, Ginsso, Massimini e Nofri, eletti dalla Camera;

senatari Manfredi e Quarta, Procuratori generali di Cassazione, comm. Cagnetta, consigliere di Stato, Martucelli, consigliere della Corte dei Conti e Melani ragioniere generale dello Stato, delegati dal Governo.

La Commissione, della quale fu presidente l'on. Gallo e relatore l'on. Franchetti, avrebbe dovuto riferire entro un anno dalla sua costituzione, vale a dire entro il maggio 1905; ma per lo sviluppo preso dall'inchiesta i termini furono prorogati e la relazione venne dinanzi alla Camera nel maggio del 1906; cioè dopo due anni.

⁂

Ecco il testo del nuovo progetto per l'inchiesta sulla amministrazione della guerra:

Art. 1. — Sarà nominata una Commissione con l'incarico di indagare soprattutto quanto concerne l'organizzazione e l'amministrazione dei servizi dipendenti dal Ministero della Guerra.

Art. 2. — La Commissione sarà composta di sei senatori eletti dal Senato, di sei deputati eletti dalla Camera a norma dell'articolo 13, paragrafo penultimo (a), del proprio regolamento e di cinque membri nominati con decreto reale, udito il Consiglio dei Ministri.

Eleggerà nel suo seno il proprio presidente.

I deputati membri della Commissione continueranno nel proprio ufficio, anche se in loro cesserà il mandato legislativo.

Art. 3. — Per la esecuzione del suo mandato, la Commissione potrà citare e sentire testimoni: eseguire ispezioni, ordinare perizie, richiedere e sequestrare documenti e fare tutte quelle altre indagini, che possano condurre all'accertamento della verità; il tutto con i poteri relativi attribuiti al magistrato inquirente dal Codice di procedura penale e con le pene corrispondenti stabilite dal Codice penale, da applicarsi dalla competente autorità giudiziaria.

Art. 4. — La Commissione riferirà al Parlamento entro un anno dalla sua costituzione.

Art. 5. — E' autorizzata la spesa straordinaria di lire cinquantamila per provvedere alla inchiesta, da inscriversi in apposito capitolo nella parte straordinaria del bilancio della guerra, per l'esercizio finanziario 1906-907 col titolo « spesa per l'inchiesta sui servizi dipendenti dal Ministero della Guerra ».

La relazione

Il progetto è preceduto da questa relazione:

Onorevoli colleghi.

La Commissione d'inchiesta sulla marina militare, costituita colla legge 27 marzo 1904, n. 139, ha compiuto opera che è riuscita assai proficua per quella amministrazione, la quale, traendo norma dai savi suggerimenti della Commissione stessa, ha potuto ottenere utili risultati.

Ciò consiglia di seguire uguale sistema nei riguardi dei servizi dipendenti dal Ministero della guerra.

E' bene che una amministrazione così importante sia sottoposta al vigile e diretto controllo del Parlamento, affinchè non solo sia eliminato ogni dubbio che le somme stanziate nel bilancio sono utilmente spese, ma ancora si possa trarre consiglio dall'esperienza di uomini competenti per meglio adattare i mezzi alla grande missione dell'esercito.

L'inchiesta perciò dovrà riguardare tutto quanto concerne i servizi dipendenti dal Ministero della guerra.

Queste indagini e questi studi sono certo otterranno utili e savi risultati e perciò non dubito che onorerete del vostro suffragio il disegno di legge che Vi presento.

(a) Con la rappresentanza della minoranza.

COSE DI FRANCIA.

(S) **Parigi**, 3 — I giornali dicono che il Cons. della Federazione dei Sindacati degli istitutori ha nominato nuovamente Negre, all'unanimità, segretario gen. della Federazione ed ha deciso di pagargli uno stipendio eguale a quello che egli aveva in qualità di istitutore.

(S) **Parigi**, 3 — Il *Petit Parisien* ha chiesto ad alcuni uomini politici inglesi la loro opinione sulle dichiarazioni fatte da diversi personaggi tedeschi a proposito del riavvicinamento franco-tedesco ed anglo-tedesco e pubblica oggi una intervista da un suo redattore con Sir Charles Dilke.

Questi ha dichiarato che l'idea di una guerra della Germania contro l'Inghilterra o dell'Inghilterra contro la Germania è inverosimile. Essa non può che fare sorridere. Dal 1875 non vi è più alcun pericolo serio di una conflagrazione europea. La pace europea durerà ancora lunghi anni. L'Inghilterra non vuole attaccare nessuno: essa non ricerca alleanze, nè accordi stabiliti su condizioni determinate.

Produzione-consumo dello zucchero.

Nel riassumere i risultati delle Gabelle pel 1905-906 abbiamo rilevato come l'importazione di zuccheri esteri, che nel 1904-905 si era ridotta a 3841 quintali fosse risalita all'improvviso, nel 1905-906, a 100,035 quintali e come continuasse a salire, stante il fatto economico molto semplice di una minor produzione nostrana in confronto al fabbisogno del consumo, oppure di un aumento tale nel prezzo dello zucchero greggio prodotto in Italia, così da provocare la concorrenza dello zucchero estero.

Qualunque sia la causa, oppure le due cause riunite, sarà utile porre a confronto l'importazione di zucchero estero e la produzione effettiva di zucchero nostrano negli ultimi otto esercizi, dal che risulterà il totale del consumo annuale:

		Importaz.	Produz. interna	Totale
1898-99	quint.	753,374	79,632	833,006
1899-900		584,427	308,210	892,637
1900-901		399,635	601,254	1,000,889
1901-902		251,420	742,989	994,409
1902-903		100,710	954,091	1,054,801
1903-904		36,190	1,308,606	1,344,796
1904-905		3,841	783,807	787,648
1905-906		100,035	939,158	1,039,193

Siccome però sotto il nuovo regime dell'accertamento diretto della tassa, inaugurato col 1 luglio 1903, nella statistica delle tasse di fabbricazione venne introdotta, a cominciare dall'esercizio 1904-905, la dimostrazione del movimento d'entrata e di uscita dai magazzini dello zucchero prodotto dalle nostre fabbriche, così sulla base di essa e tenendo pure conto delle quantità dello zucchero importato dall'estero, si è riusciti a calcolare il consumo italiano dello zucchero con un nuovo metodo più esatto, come risulta dal seguente raffronto:

	1904-905	*1905-906*	*Differenza nel 1905-906*
	qu.	qu.	qu.
Stock al principio dell'esercizio	545,321	253,669	—291,652
Quantità importata	3,841	100,035	+ 96,194
Quantità prodotta	783,807	939,158	+155,351
Provvista totale	1,332,969	1,292,862	— 40,107
Stock alla fine dell'esercizio	253,669	111,779	—141,890
Quantità passata al consumo	1,079,300	1,181,083	+101,783

Da queste cifre risulta che la quantità dello zucchero lasciata disponibile pel consumo durante l'esercizio 1905-906 ha superato di più di 100,000 quintali quella dell'esercizio precedente e cioè di una quantità quasi corrispondente a quella dello zucchero importato in via eccezionale dall'estero.

Non è possibile chiarire se questa eccezionale importazione di zuccheri nel 1905-906 si debba a vere esigenze del consumo diretto, come farebbe fino a un certo punto supporre il forte e progressivo assottigliamento degli *stocks* avvenuto nei due esercizi, malgrado l'aumentata produzione interna o non sia anche in parte l'effetto della speculazione.

Certo è che a stimolare tale importazione, osserva il comm. Busca, debbono avere contribuito, all'infuori delle ragioni del consumo, da una parte, il notevole ribasso dei prezzi, cui gli zuccheri esteri, a cagione della loro produzione abbondante, andarono soggetti lungo la campagna 1905-906 sui principali mercati esteri europei; dall'altra parte, la poca ripercussione di quel ribasso sul mercato italiano.

Dell'abbondante produzione europea degli zuccheri nella stagione 1905-906 rispetto alla precedente fanno fede le cifre seguenti:

Stagioni		*Produz. europea*
1900-901	tonnellate	5,990,080
1901-902	»	6,750,478
1902-903	»	5,561,257
1903-904	»	5,881,333
1904-905	»	4,708,758
1905-906	»	1,953,649

Il fortissimo ribasso dei prezzi è dimostrato dai prezzi medi del mercato tedesco:

1904-905 marchi 31.21 al quintale: minimo m. 18.70;

1905-906 massimo m. 21.90; minimo m. 15.76.

La situazione in Russia.

(S) **Pietroburgo** 2. — Il Consiglio dell'Impero ha approvato in seduta segreta il progetto di legge relativo al contingente di leva pel 1907.

(S) **Pietroburgo**, 2. — Stolypin ha ordinato alle autorità delle Provincie di Kiew e di Odessa di confiscare immediatamente le armi da fuoco possedute dalle organizzazioni reazionarie, e specialmente dall'Unione del Popolo russo.

(S) **Pietroburgo**, 2. — Il Consiglio dei Ministri ha deciso di costruire il doppio binario nella ferrovia transiberiana.

(S) **Minsk**, 2. — Oggi è stato arrestato ed inviato a Viborg Topolero, accusato di aver partecipato all'assassinio di Herzenstein.

Pietroburgo, 3 — Notizie da Novotscherkask dicono che un cassiere della ferrovia è stato attaccato in un vagone presso la stazione di Walkowo da parecchi uomini armati, che l'hanno ucciso e derubato di 150,000 fr.

PROGETTO DI LEGGE

per le armi e i pubblici servizi.

Diamo il testo del progetto di legge formulato dalla Commissione, di cui è relatore l'on. Luigi Lucchini, che modifica quello presentato dal Governo.

Art. 1 — Sotto l'espressione di arma propria e propriamente detta, nel codice penale e in questa o in altra legge penale, s'intende qualsiasi arma da fuoco o esplodente e qualsiasi coltello acuminato o altro strumento consimile, anche se di uso domestico, professionale o sportivo, che, ove sia adoperato contro le persone, ne esponga a immediato pericolo la vita.

Art. 2 — Chiunque smercia o per qualsiasi titolo cede armi a persona non provveduta della licenza per il porto d'armi, o che, esercitando il commercio delle armi, non fa le annotazioni prescritte nelle disposizioni emanate in conformità all'articolo 9, è punito con l'arresto sino a quindici giorni e con ammenda sino a cento lire.

Trattandosi di un commerciante in armi che ne faccia la vendita o esposizione in vendita senza licenza dell'Autorità competente, l'arresto può estendersi a un mese e l'ammenda a cinquecento lire.

Dalle disposizioni del presente articolo sono esclusi gli strumenti domestici e professionali.

Art. 3 — Senza giustificato motivo, non possono portarsi fuori della propria abitazione o delle appartenenze di essa armi proprie senza licenza dell'autorità di pubblica sicurezza del circondario.

Il porto degli strumenti professionali è giustificato quando avvenga per l'esercizio della professione ovvero per trasportarli, da parte di chi l'esercita, sul luogo del lavoro o da questo nella propria abitazione.

Il permesso può essere generale o speciale per le armi bianche, da fuoco o da caccia, ovvero per gli strumenti professionali; e in questo ultimo caso il permesso è esente da ogni tassa.

Il permesso, eccettuati gli strumenti professionali, può essere subordinato a malleveria di uno o più fideiussori idonei e solidali.

Dal provvedimento dell'autorità circondariale è dato il ricorso al prefetto.

Dalla licenza è sempre escluso il porto delle armi nei pubblici esercizi.

Art. 4 — La licenza di portar armi non può accordarsi:

1° a chi abbia subito condanna alla reclusione per delitti commessi con violenza, ovvero per furto, rapina, estorsione o ricatto;

2° a chi abbia subito condanne per altri delitti a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni;

3° a chi sia stato condannato per porto abusivo di armi;

4° a chi si trovi sottoposto alla vigilanza speciale dell'autorità di pubblica sicurezza o in condizione analoga;

5° al minorenne non emancipato.

Al minorenne, di età non inferiore ai sedici anni, può accordarsi, sotto malleveria del padre o del tutore, il permesso delle armi da caccia e degli strumenti professionali.

Art. 5 — La licenza per esercizi pubblici non può essere concessa, e, se concessa, deve revocarsi:

1° a chi non possa validamente obbligarsi giusta la legge civile o commerciale;

2° a chi sia stato condannato alla reclusione per più di sei mesi per delitti contro l'ordine pubblico, il buon costume e l'ordine delle famiglie, la persona o la proprietà, o sia stato condannato per violenza o resistenza all'autorità o per contravvenzioni concernenti la pubblica moralità o le disposizioni della presente legge;

3° a chi si trovi sottoposto alla vigilanza speciale dell'autorità di pubblica sicurezza o in condizione analoga.

Art. 6 — La licenza per gli esercizi dove si consumino vino, birra, liquori o altre bevande alcooliche può essere subordinata alla condizione che non vi sia posto da sedere per i consumatori e che a un'ora di notte l'esercizio sia chiuso.

Su parere conforme del sindaco e della autorità sanitaria provinciale può concedersi l'orario serale, ma non mai oltre la mezzanotte.

Per ogni trasgressione al presente articolo l'esercente è punito con ammenda sino a cinquanta lire, e in caso di recidiva, sino a duecento, con facoltà nel prefetto di revocare la licenza di esercizio.

Dalle disposizioni del presente articolo sono esclusi gli esercizi annessi alle stazioni ferroviarie e tramviarie.

Art. 7 — Gli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza e dell'arma dei carabinieri e le guardie municipali possono accedere in qualunque ora nei locali di un esercizio pubblico e in quelli che vi sono annessi, e sono autorizzati, ove accertino qualche infrazione alla presente o ad altre disposizioni di legge concernenti l'ordine pubblico, di ordinarne in qualunque momento e con disposizione motivata, la chiusura per il rimanente del giorno o della sera.

Art. 8 — Le pene stabilite nel codice penale, nella legge di pubblica sicurezza e nella presente legge sono aumentate della metà per chi si renda recidivo nelle contravvenzioni rispettivamente ivi prevedute e concernenti le armi.

Concorrendo insieme le circostanze prevedute nei numeri 1° e 2° dell'art. 465 del Codice penale, si cumulano i relativi aggravamenti di pena.

Art. 9 — Il Governo del Re è autorizzato a dare le disposizioni necessarie per l'attuazione della presente legge e per coordinarla con le altre leggi dello Stato.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 3 contiene:

Rel. e R. D. per lo scioglimento del Cons. com. di Villamorzana (Rovigo).

Rel. e RR. DD. per la proroga dei poteri dei RR. Commiss. straord. di Cervo (Porto Maurizio), San Polo Matese (Campobasso), Spigno Monferrato (Alessandria), Tignole (Brescia).

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della guerra.

R. Marina. — Il contrammiraglio Carlo Rocca Rey ed il cap. di vasc. G. B. Marocco sono autorizzati ad aggiungere la Corona reale alla Croce d'oro per anzianità di servizio.

I cap. di corv. Tommaso Nani, Ottaviano Morosini, Gino Fara Forni ed il sottoten. del C. R. E. Cavalluzzi Carlo id. id. a fregiarsi id. id.

Il colonnello commissario Eugenio Talice è autorizzato ad aggiungere la Corona reale alla Croce d'oro per anzianità di servizio, ed il cap. commissario Teodoro Cogolli è autorizzato a fregiarsi id. id.

Il ten. di vasc. Carlo Cipelli è nom. Cavaliere della Corona d'Italia.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Bergamo. 3. — Circa 350 operai addetti alla tintoria del cotonificio Crespi in Capriate d'Adda, sono in isciopero, chiedendo aumento di mercede.

San Remo 3, ore 15 — Si sono ancorate nel nostro porto quattro corazzate italiane «Sardegna», «Sicilia», «Re Umberto» e «Iride».

Molto popolo si riversa sui due moli per ammirare le bellissime navi. Si dice che resteranno tra noi una diecina di giorni in onore di S. M. il Re del Siam.

Ciò accrescerà l'animazione della città, che in quest'epoca trovasi ordinariamente in abbandono.

Non furono però fatte le salve d'uso, per cui è ritenersi che il Re desideri serbare l'incognito.

Alessandria. 3. — Iersera alcuni corrigendi del Riformatorio di Boscomarengo, riusciti ad aprire le celle di punizione, in cui erano rinchiusi, si riunirono in un adiacente cortile ribellandosi. Devastarono, poi, gli uffici rompendo vetri, stoviglie e strumenti da lavoro e danneggiando, anche gli altari della chiesa e gli arredi sacri.

Giunti carabinieri e guardie la rivolta fu sedata e gli autori delle violenze, furono nuovamente rinchiusi in cella per essere tradotti in queste carceri. Pare che nel trambusto, alcuni corrigendi siano riusciti a fuggire.

Gallarate. 3. — Stamane, circa le ore 10,45, in Fomura Lombarda crollava parte del fabbricato in ampliamento dello stabilimento dei fratelli Maino, in costruzione.

Sotto le macerie sono rimasti feriti 13 dei 36 operai che vi lavoravano dei quali, quattro piuttosto gravemente.

Questi ultimi furono ricoverati nella locale sala degli infortuni sul lavoro. I medici si riservano il giudizio.

La disgrazia che si ritiene dolosa ha prodotto un danno di qualche migliaio di lire alla Ditta assuntrice.

Nell' Italia Centrale.

Ancona. 2. — Verso l'imbrunire l'operaio dell'officina del gas Rodilio Giambrignoni, di anni 19, atteso fuori dell'officina stessa il macchinista Adami, ventisettenne, già fidanzato ad una sua sorella esplodevagli quattro colpi di revolver nella schiena.

L'Adami cadde bocconi e poco dopo, mentre veniva trasportato all'ospedale, spirava.

Intanto l'uccisore veniva inseguito dalla folla verso la salita che porta a Capodimonte e malgrado la resistenza da lui opposta colla rivoltella in pugno fu arrestato da una guardia di polizia urbana e tradotto in Questura.

Pisa. 3. — Ieri notte, due cittadini, certi Pieri Egisto, di anni 30, muratore e Pieri Piero, di anni 26, calzolaio, avendo assistito ad un richiamo che la guardia di P. S. fece ad un gruppo di studenti, pronunciarono frasi ingiuriose verso l'agente. Questi intimarono loro l'arresto, ma i Pieri reagirono impugnando i coltelli.

Le guardie li ridussero all'impotenza e li trascinarono a viva forza in Questura ove si radunò tosto una folla di studenti a protestare.

Stamani l'eco di questo fatto, diffusosi nuovamente alla R. Università, che era stata aperta, provocò nuovi rumori: furono rotti dei vetri e l'Università fu chiusa.

Gli studenti allora, dopo una riunione tenuta in piazza dei Cavalieri, si recarono al Tribunale per vedere se i Pieri venivano processati per direttissima. Il processo non c'era, allora gli studenti decisero di nominare i difensori degli accusati a spese loro e di riunirsi, alle ore 18, in piazza dei Cavalieri per nuove decisioni.

E queste decisioni consistono poi nella formazione del Collegio di difesa e nel raccogliere la somma occorrente per le spese processuali.

La casa di Carducci alla città di Bologna.

(S) **Bologna.** 3. — Oggi alle 15,30, dinanzi a notaro dott. Carlo Cicognani, presenti come testimoni l'ing. Gualtieri Sacchetti ed il prof. Augusto Righi, è stato stipulato il rogito di donazione sub modo della casa di Carducci alla città di Bologna.

S. M. la Regina Margherita, donatrice, era rappresentata dall' on. conte Nerio Malvezzi dei Medici. Il Comune di Bologna, donatario, era rappresentato dal pro-sindaco on. marchese Giuseppe Tanari.

Nell' Italia Meridionale.

Bari. 3. — Lo sciopero degli operai delle fabbriche di fiammiferi di legno può dirsi risolto, avendo ieri e stamane gran parte delle donne e parecchi uomini ripreso il lavoro nelle fabbriche Terrioli, Losacco: Capri e Mele, accettando le condizioni preesistenti.

Taranto. 3. — *(Karlos)*. — La crisi comunale pare finalmente risolta, poichè hanno accettato di far parte dell' Amministrazione i signori Jannelli dott. Camillo, Lataglìata avv. Luigi, Gummado dott. Saverio, Scialpi ing. Roberto, Carelli avv. Egidio, Bellando Randone Vincenzo, Carducci Orazio di Ludovico, Galeone Francesco, Casavola avv. Chiara, Silva ing. Scipione, Mastronuzzi avv. Abramo e Scialpi Guglielmo.

Per sabato è stato convocato il Consiglio comunale per la nomina del sindaco e degli assessori.

Taranto. 3. — *(Karlos)*. — Ieri sera avvenne una rissa sanguinosa fra pregiudicati della peggiore specie nei pressi della chiesa di S. Francesco. Tal Caricato Francesco, che cercò di investire con un nodoso bastone il nominato Basile Francesco, riportò, ad opera di quest'ultimo, una ferita d'arma da fuoco in corrispondenza della terza costola lungo la parasternale, penetrante in cavità e pericolosa di vita.

Il compagno del ferito tal Brigante Nicola tirò un morso al Basile sulla regione sopracciliare sinistra, ma anche lui si ebbe un colpo di rivoltella che fortunatamente sfiorò la cute in corrispondenza della 4ª costola sinistra. Il Caricato trovasi all'ospedale, il Basile in carcere.

— Anche ieri si ebbe a deplorare una disgrazia in persona del tredicenne Albano Nicola, che caduto accidentalmente si conficcò nel ventre un coltello a manico fisso, che aveva in una delle tasche dei pantaloni.

Riportò ferita alla regione iliaca destra, penetrante in cavità con fuoruscita dell'epiploon. Si dispera di salvarlo.

Bari, 3 ore 15,15 — Il caporale musicante Conti Virginio da Casino, provincia di Roma, non volendo sposare una ragazza da lui sedotta, fu condannato dal consiglio di disciplina alla retrocessione del grado e dalle funzioni.

Stamattina dopo la disonorante cerimonia il Conti suicidavasi con un colpo di rivoltella. Morì all'istante.

— In seguito alle rivelazioni fatte alla Camera dall'on. Colajanni per l'assegnazione di L. 250,000 a titolo di compenso al curatore della fallita ditta Bianchi e C. di Fasano, stamattina il presidente del tribunale, avv. Sabbatini, i giudici Zannitti, relatore, ed Alessandrelli, rassegnarono il loro mandato, domandando al Ministero di grazia e giustizia un'immediata e rigorosa inchiesta sull'opera loro.

Il nostro foro che conosce l'onestà, l'integrità degli egregi magistrati, apprese con disgusto le insinuazioni fatte a loro carico.

Nelle Isole.

Siracusa. 2 — E' giunto stasera l'on. Sottosegretario d iStato Sanarelli, ricevuto dal Prefetto, dal Sindaco e dal presidente della Camera di commercio.

Palermo. 3 ore 10. — Una vettura del treno merci proveniente da Corleone s'è improvvisamente rovesciata, fracassandosi; gli altri vagoni, il bagagliaio si accavallarono l'uno sull'altro. Il capo treno e il frenatore rimasero gravemente contusi.

E' stato mandato sul posto un treno di soccorso.

Questa notte la linea sarà sgombra. Si procede ad un'inchiesta.

— Certo Giuseppe Quagliata non potendo riavere la moglie, richiamata in seno alla propria famiglia in seguito a varie truffe commesse da lui, per le quali non si era nè pentito nè ravveduto, iersera comparve improvvisamente in casa di lei, e, con un revolver colpì oltre la moglie, una sua sorella e il fidanzato di questa.

Tutti e tre i feriti barcollando fuggirono per le scale.

Allora il Quagliata serrato l'uscio di casa si esplose un colpo al petto. Egli e gli altri tre sono in grave stato.

Lo Stromboli.

(S) **Catania** 2. — L'Osservatorio di Catania ed Etnèo informa che da ieri alle 7 cade dallo Stromboli una pioggia intermittente di cenere e si odono frequenti boati. Un'imponente colata di lava scende dal pendio nord del cono vulcanico.

Perdura un'eccezionale attività eruttiva. La popolazione è tranquilla.

L'Etna emette le solite fumate notevoli.

Nella Provincia Romana.

Ostia. 3. — Per l'inaugurazione del viale Ostia-mare domenica avranno luogo i seguenti festeggiamenti:

Gare ciclistiche — concorso per carri tirati da buoi — tombola — regate — illuminazione — musica.

Per questa festa del lavoro sono stati diramati numerosi inviti.

Zagarolo. 3 — Stamane, alle 6,30, circa 6000 persone con una bandiera in testa hanno fatto una dimostrazione contro il Municipio e la casa del principe Rospigliosi, reclamando i diritti civici.

Dopo percorso l'abitato al grido di: «Viva i diritti civici», i dimostranti si sono sciolti senza incidenti.

SCIENZE E LETTERE.

Conferenza Boni a Londra.

Londra. 2 — Il prof. Boni ha fatto al «Queen's College» la prima delle sei conferenze su Roma antica.

Per un manuale pratico di orticoltura.

La R. Accademia dei Georgofili di Firenze, d'accordo con la Cassa centrale di Risparmi e Depositi di Firenze, reputando utile che siano portati a conoscenza degli orticoltori i più razionali metodi di coltivazione degli ortaggi, bandisce il seguente concorso a premi:

«Sarà assegnato un premio di L. 500 all'autore del migliore Manuale di orticoltura pratica; nel quale siano esposte le norme per ottenere, mediante razionali metodi di coltivazione, concimazione, ecc., maggiori e migliori prodotti dai più comuni ortaggi specialmente coltivati nella regione toscana.»

I manoscritti dovranno pervenire all'Accademia non più tardi del giorno 30 giugno 1908: e ciascuno di essi dovrà essere contraddistinto da un motto, ripetuto sopra una busta suggellata e contenente il nome, il cognome ed il domicilio dell'autore.

Una Commissione, nominata dall'Accademia, giudicherà inappellabilmente del concorso e ne riferirà nella pubblica adunanza solenne dell'anno accademico 1908-09.

L' Accademia si riserva il diritto di pubblicare nei suoi atti il lavoro premiato.

Il successore di Bergmann.

Berlino. 3. — Il prof. Bier dell' Università di Bonn è stato chiamato a sostituire Bergmann come ordinario di chirurgia e direttore della clinica chirurgica dell'Università di Berlino.

Bier ha 46 anni, ottenne la libera docenza nel 1895 ed è professore ordinario a Bonn dal 1903.

E' discepolo di Esmarch e di Bergmann stesso.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - Udienza del 3 maggio 1907

Comune di S. Agata d'Esaro c. Prefetto di Cosenza e Giordanelli. Rel. Cristofanetti – Nomina ufficiale sanitario: sospensione.

Municipio di Afragola c. De Santis. Rel. D'Agostino – Licenziamento segretario comunale: sospensione.

Sordo c. Comune di Raggi. Rel. D'Agostino – Licenziamento segretario comunale.

Comune di Cerchio c. Ministero interno e Comune di Celano. Rel. Cristofanetti – Costituzione di consorzio veterinario.

Ingletti c. Ministro istruzione pubblica e Comune di Ortelle. Rel. Cristofanetti - Licenziamento di maestro elementare.

Caruso e Lavoratini c. Ministro della guerra. Rel. Perla – Rimozione ufficiali R. esercito.

Manicomi centrali di Venezia c. Deputazione provinciale di Padova. Rel. Vanni – Spese ricovero mentecatti.

Pirzio Biroli c. Ministro tesoro. Rel. D'Agostino - Graduatoria capi divisione ragioneria.

Fraci c. Ministro istruzione pubblica e Raschi. Rel. Marinti – Conferimento di borsa di studio.

De Banyn c. Ministro guerra. Rel. Vanni – Collocamento a riposo di tenente colonnello.

Guindani c. Min. guerra. Rel. Vanni – Id. id.

Gaspari c. Ministro agricoltura. Rel. Cristofanetti. Autorizzazione a tener uno stallone.

Sardi c. Ministro guerra. Rel. Pincherle – Revoca dall'impiego.

Manfredi-Emanueli c. Ministro guerra. Rel. Pincherle - Maggiore escluso dall'avanzamento.

Fu discussa fra le altre un'interessante questione nel ricorso della maestra Ingletti contro il Comune di Orbetello.

Si sostenne dalla ricorrente che, se un concorso è fatto in base ad un licenziamento nullo perchè nulla è la seduta in cui venne preso: la maestra che impugna il concorso, può intaccare la deliberazione consigliare, opposta dal Comune, benchè questa sia avvenuta da molto tempo e non sia stata impugnata in quel termine di tempo.

Sostenevano le ragioni della maestra l'avv. Carlo Lanza, quelle del Comune dagli avv. Buonvino e on. Manna.

Esposizioni e Congressi

Tre Esposizioni in Inghilterra.

Londra. 3 — Con tre importanti Esposizioni si apre la stagione a Londra e Dublino.

Domani ad Ear's Court s'inaugura la Mostra degli Stati Balcanici; che sarà molto interessante. VI partecipano tutti.

Lunedì, al Burlington Pal., gran *salon* annuale, sotto il patronato della R. Accademia.

Si contano circa 4000 quadri e 300 sculture. Tra i pittori rinomati, figurano Douglas e Goetze.

Della Esposizione irlandese-intern. a Dublino si dice un gran bene. La Francia, Gli Stati Uniti e l'Italia, oltre l'Inghilterra, vi concorrono con Mostre speciali.

Vi è una sezione di grandissima importanza, formata con quadri di grande valore, avuti da Musei e da privati.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Si annunzia che l'infaticabile e genialissimo amico Giannino Antona Traversi, mentre ha in cantiere due commedie nuove, ne varerà fra poco un'altra dal titolo *I martiri del lavoro*, evidentemente d'indole sociale.

— Camillo Antona Traversi una commedia *La nuova famiglia*.

— G. B. Pranzi un dramma in un atto *Il caso*.

— Franco Bello una commedia: *Marinella*.

— A Bologna venne presentata dagl'interessati una protesta per il *trust* teatrale che comprende tre teatri: il Duse, il Corso e l'Arena. La protesta ricorda un caso analogo verificatosi a Milano e in cui il deliberato della Società italiana degli autori fu energicamente sfavorevole.

— Al Manzoni di Milano, la Comp. Calabresi rappresentò il dramma in 3 atti: *La vita è un sogno* di G. Pagliara.

La commedia è caduta fra i fischi.

— La stessa sorte ebbe al Lirico l'*Attentato* di Capus, rappresentato dalla Comp. De Sanctis.

— *Mosè*, tragedia in 5 atti ed un prologo, di Vittorio Nahn, con allusioni alle lotte sociali moderne, ha avuto un ottimo successo a Norimberga. La critica è pure molto favorevole al lavoro, dicendolo opera di un poderoso ingegno drammatico.

— **Monte Carlo,** 1 maggio. (F. de M.) — Le rappresentazioni di Primavera, dirette dal signor Condert continuano ad attirare molto pubblico al teatro di Monte Carlo.

Dopo le grandi manifestazioni liriche dell'inverno ed in seguito alle magnifiche recite della *Comédie Française*, gli spettacoli divertenti dei *vaudevilles* e delle operette giunsero coi primi raggi primaverili sulla nostra celebre scena, e sorrisero ai dilettanti avidi di attrazioni artistiche a quel modo medesimo onde sorridono agli occhi insaziabili degli amatori del bello nella natura gli olezzanti boccioli dei rinascenti fiori su per le deliziose zolle dei lussureggianti giardini di queste fortunate regioni.

Opere buffe e balli si alternano felicemente: *Le Grand Mogol*, 4 atti di Chivot et Duru, musica del maestro Audran; *La Sniegourka*, ballo in tre atti di Henetè (dalla leggenda russa d'Ostrowky), musica del Narici; *La petite Bohème*, operetta in tre atti di P. Ferrier, musica di Hirchmann; *Les Deux Pigeons*, ballo in due atti di Régnier Mérante, musica di A. Messager.

Ed i trionfi si succedono pei compositori, per gli scrittori teatrali e per gli artisti.

Si comprende così l'affluenza dei forestieri.

Lirica. — Al «Malibran» di Venezia la Compagnia Lillipuziana dei fratelli Billaud ha debuttato con la *Lucia di Lammermoor* facendosi ammirare dal numeroso pubblico che gremiva il teatro. La Compagnia, che è stata giudicata una delle migliori del genere, da Venezia passerà a Pola, Fiume, Trieste, poi all' «Olympia» di Milano, al «Teatro Grande» di Montecatini ed all' «Alhambra» di Firenze.

Concorso Gregoriano di pittura. — In seguito al giudizio della competente Commissione esaminatrice il premio di lire 1000 è stato conferito al pittore Gius. Buzzelli, abruzzese.

Arte — Nel «Salon des champs Elysées», che quest'anno ha una mostra eccezionalmente ricca di opere egregie, è molto ammirata una figura in bronzo, *Alla fontana*, dovuta allo scalpello di un artista viennese, Ferdinando Seeboeck, che però ha acquisito ormai il diritto alla cittadinanza romana, dimorando a Roma fin dal 1889. Oltre i singoli pregi che adornano l'opera genialissima, è molto notata la naturalezza delle linee e la squisita armonia dell'assieme, doti che pongono l'autore fra i primi scultori viventi. Lo stesso soggetto, in marmo, è di proprietà di un pronipote del celebre Mendelssohn, che vive presentemente a Berlino.

La critica teatrale e i giornali

Milano, 3 — Il direttore della *Lega lombarda*, Emilio Zanzi, era stato querelato dai signori Girand e Rosa, capo-comico l'uno, l'altro autore di una farsa intitolata: *Tecopa all'Esposizion*, rappresentata al Fossati; e ciò perchè lo Zanzi nella rubrica teatrale aveva criticato la farsa con vivaci parole, chiamandola una scurrilità.

Il tribunale ritenne trattarsi, anzichè di diffamazione, di sole ingiurie, e dichiarando prescritta l'azione per quest'ultimo reato, assolse completamente lo Zanzi e il gerente del giornale, condannando i querelanti alle spese.

Difendeva l'avv. Meda.

Drammi di terra e di mare.

Villaggio distrutto da un incendio.

Gap. 2 — Un incendio ha distrutto 71 su 81 case che componevano il villaggio di Guerius.

Piroscafo incagliato.

Londra. 2 — I giornali hanno da Deal: Si segnala l'incaglio a Goodwins di un grande transatlantico tedesco, ma non si sa in modo preciso se è realmente naufragato o no.

I rimorchiatori hanno mosso in suo soccorso. Mancano particolari.

Esplosione in Cina.

(S) **Canton.** 3. — Iersera è avvenuta una esplosione in una polveriera. I danni materiali sono enormi. Vi sono numerosi morti e feriti.

(S) **Canton.** 3. — In seguito all'esplosione avvenuta nella polveriera, vi sono centinaia di feriti. Finora sono stati rinvenuti venti cadaveri. Quindici case sono rimaste distrutte. Le mura della città sono parzialmente crollate.

La storica pagoda è rimasta danneggiatissima. I funzionari del Governo organizzano soccorsi.

Sports

Tiro a segno naz. di Roma — Risultato delle gare eseguite il 28 aprile:

Categoria I – Bersaglio di scuola - Tiratori di I classe: Farinelli 106 – Menecci 104 – Alegiani 100 – Tiratori di III classe: Zambon 95 – Antonini 94.

Bersaglio bianco – Tiratori di I: Alegiani 109 – Acone 101 – Misereechi 101 – Tavelli 100 – Tiratori di II: Ciacci 103 – De Micheli 103 – Randazzo 100 – Palmisano 101 – Tiratori di III: Fumaroli 90 – Cifarello 94 – Colasanti 90.

Categoria II – Bersaglio di scuola: De Risi 55 – Giandarini 54 – Cifarello, Concetti, Fumaroli, Pirani, Zella 53 – Berretta, Bono, Buondonno, Colasanti, Negro 52 – Albensi, Monti, Roffi 51 – Antonini, Bardi, Montefoschi, Schiavoni 50 – De Amicis, Grossi, Lazzarini, Luconi, Scarlata 49 – Giovannelli 48 – Allievi, Sgambati 45 – Zoni 44 – Larrè 42 – Forti 41 – Blua 40 – D'Ascenzi 37.

Bersaglio bianco: Cifarello 58 – Fumaroli 57 – Giandarini 56 – Antonini, Zambon 55 – De Risi, Monti 54 – Albensi, Bardi, Bono, Concetti, Grossi, Negro 53 – De Amicis, Lucci 52 Bronzini 51 – Manassera, Roffi 50 – Schiavoni 49 – Buondonno 48 – Colasanti 47 – De Sire, Lazzarini, Lazze, 46 – Allievi, Giovannelli, 45 – D'Ascenzi, La Greca 44 – Bruschi Mario, Montefoschi 40 – Forti 25.

Categoria III: Acone 76 – Ciacci 75 – Zella 75 – Carducci 74.

Categoria IV – Rivoltella libera – m. 50: Borgogelli 234 – Tavelli 226 – Camani 185 – Battisti 145.

Categoria V – Rivoltella d'ordinanza – m. 30: Borgogelli 104 – Lubatti 79 – Labriola 88 – Camani 79.

Categoria VI – Flobert – m. 12 – prese parte al tiro il Ricreatorio Adelaide Cairoli.

Diresse il tiro il T. Colonnello del 1° granatieri cav. Lubatti.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Il nuovo yacht di Re Edoardo.

Il nuovo yacht da diporto del Re d'Inghilterra che si chiamerà *Alexandra* sarà prossimamente varato nel cantiere Inglis a Glasgow. La nave sarà di proporzioni minori del *Victoria and Albert* e ciò per permettere a Re Edoardo di toccare alcuni porti ove attualmente il *Victoria* non può entrare.

L'*Alexandra* sarà munito di macchine a turbina e nell'interno verrà sontuosamente adornato ed ammobigliato.

Il nuovo yacht verrà usato quasi esclusivamente per le crociere nel Mediterraneo.

COSE LOCALI.

Teatri e concerti.

Questa sera (venerdì 3) nel Consiglio Comunale si discuterà la proposta relativa alla definizione concretata dalla Giunta per la stagione lirica al Costanzi, per la banda, l'orchestra ei concerti: proposta, che abbiamo pubblicata ieri.

Ieri vi fu al riguardo uno scambio di vedute tra i consiglieri della maggioranza, che si mostrarono favorevoli alla soluzione e una riunione di alcuni consiglieri della minoranza che, almeno per una parte, si mostrarono contrari.

Non è improbabile che la discussione si protragga ad altra seduta: ad ogni modo due parole in proposito non saranno inutili.

Nel complesso a noi sembra che la proposta, se anche avesse qualche difetto, meriti di essere approvata, tanto più che non vincolando il Comune per un lungo tempo, l'esperienza potrà dar norma per l'avvenire.

In quanto alla dote - che i democratici osteggiano per una questione teorica di principio - l'opinione nostra è sempre quella propugnata per tanti anni e cioè della utilità, anzi della necessità, per la capitale e specialmente per Roma, di un concorso efficace ad assicurare una buona stagione lirica.

Roma come Parigi, che sono due capitali, le quali attraggono maggior numero di forestieri, i quali vi soggiornano per qualche mese, hanno il dovere, o per lo meno tutta la convenienza, di offrire una stagione lirica che sia degna dell'arte.

A Parigi — governino i democratici o qualunque altro partito — nessuno ha mai pensato di sopprimere il sussidio all'*Opéra*, che porta una spesa tra le 800 mila e le 900 mila lire, nè quello di un altro teatro lirico, nè il concorso a due teatri di prosa.

Si vede che in questa materia la democrazia francese non crede di derogare ai suoi principii, assicurando buoni spettacoli lirici e drammatici.

Nè pare che le altre città d'Italia la pensino diversamente in quanto a stagione lirica, forse perchè siamo il paese, il quale ha conservato, bene o male, il primato nella musica.

Milano. Il bilancio consuntivo del 1906 reca le seguenti cifre per la stagione alla Scala:

Manutenzione fabbricati	L.	12.000
Assicur. incendi	»	1.580
Dotazione palchi comunali	»	3.386
Sorveglianza tecnica	»	3.000
Annualità alla Società esercente	»	60.000
Spese per provved. di sicurezza	»	30.00
Totale	L.	110.396

Ora è intervenuta una nuova convenzione - per nove anni - che porta la spesa complessiva a lire 127,000.

Napoli. Il Municipio pel San Carlo bilancia la somma di L. 80,000.

Torino. Concede L. 20,000 di dote, l'orchestra municipale gratuita, il maestro sostituto e il direttore dei cori.

Venezia. Per ogni stagione lirica, in periodo in cui la spesa per gli artisti è minore, come minore è la durata, il Municipio assegna dalle 15 alle 20 mila lire.

Bologna. Per la stagione di autunno L. 15,000.

Parma. Il Comune paga L. 20,000, un canone di palchi per L. 8,000 e altri Enti concorrono per L. 10,000.

Palermo. Paga le spese d'illuminazione e assegno doti che variano dalle 12 alle 20,000 lire.

Come si vede, nelle maggiori città d'Italia si riconosce la necessità di assegnare una dote adeguata, giacchè le stagioni sono di durata diversa e nessuna, tranne la Scala, eguaglia la durata di quella di Roma.

E si noti bene, che in tutte le città sovraindicate, il teatro è di proprietà del Comune, mentre il Costanzi è di proprietà privata, ciò che rappresenta, com'è facile capire, una differenza, che non si può trascurare.

Ciò posto, ci sembra che la dote di 80,000 lire proposta per la stagione al Costanzi non sia affatto esagerata.

Essa non rappresenta neppure la spesa dell'orchestra, che Torino concede gratuitamente, oltre alla dote di L. 20,000, ed altri concorsi e alla manutenzione del teatro.

Del resto, come dicemmo in principio, la nuova sistemazione ci sembra razionale e giova sperare che altri contributi possano essere aggiunti per dare maggior splendore all'arte in Roma.

La cassa centrale pel mercato degli ortaggi

Una delle cause principali del caro dei viveri, specialmente per quanto riguarda gli erbaggi, deve ricercarsi nell'azione di pochi speculatori, i quali, intercettando i generi dai produttori, e riuscendo a rendersi così padroni del mercato in cui li portano, s'inframmettono tra i produttori stessi e i rivenditori.

L'accaparratore, meglio conosciuto con la qualifica di *bagherino*, acquista una grande quantità di derrate all'origine, le porta sul mercato per cederle frazionatamente ai rivenditori, suoi clienti obbligati, ad un prezzo molto maggiore di quello da lui pagato. Siccome è assai difficile che tale cessione avvenga per contante, così per aver bisogno il rivenditore del credito, l'accaparratore aggiunge già al caro prezzo dei generi ceduti, anche l'enorme aggio di *un soldo a scudo*, ossia di cinque centesimi per ogni cinque lire e per ogni giorno della durata del credito, ciò che equivale al 365 0[0.

Il rivenditore deve quindi far pagare al consumatore: 1° il prezzo corrispondente al valore originario delle derrate; 2° il guadagno che l'accaparratore ne ha ottenuto con la vendita; 3° l'ammontare dell'aggio impostogli per l'ottenuto credito; 4° il suo guadagno.

Perciò, come già accennammo, è sembrato alla Giunta che sarebbe opportuno di affidare, ad un ente intermediario fra produttori e rivenditori al dettaglio, l'azione moderatrice e benefica che garantisse nel tempo stesso il funzionamento del mercato, l'onesto guadagno del produttore e del rivenditore e l'interesse del consumatore.

Questo ente dovrebbe aver sede nel Mercato Centrale comunale, esercitandovi, per mezzo di abili agenti, tutte le operazioni e gli atti necessari per disciplinare l'acquisto all'ingrosso delle derrate e la giornaliera distribuzione di esse per la rivendita.

Alla formazione dell'ente il quale potrebbe prendere il titolo di «Cassa Centrale del Mercato» converrebbe la qualità di Società commerciale anonima e sarebbe necessario il capitale di L. 500,000.

Alla costituzione del capitale dovrebbero concorrere istituti e persone che comprendessero l'alto fine e l'utilità pratica dell'esperimento proposto.

Oltre agli uffici amministrativi, la «Cassa Centrale» dovrebbe prendere a fitto dal Comune tettoie e magazzini, dove qualunque produttore avesse agio di depositare ogni mattina le proprie derrate, ritirandone un bono di consegna e, occorrendo, un acconto in denaro. Il giorno seguente riceverebbe il saldo o l'importo dei generi consegnati, secondo il prezzo medio risultante dalla libera contrattazione, diminuito di una piccola percentuale per compenso del magazzinaggio e del collocamento delle derrate.

A tutti i rivenditori che ne facessero richiesta si dovrebbe vendere a fido ed a mitissimo interesse. Garanzia per essi dovrebbe essere la moralità e sanzione, in caso di inadempienza, l' allontanamento o l'esclusione dal mercato.

La Giunta, nell'intento di dare attuazione quanto più sollecita sia possibile a tale concetto, che ritiene possa contribuire efficacemente ad alleviare il rincaro dei viveri, e che completa i propri progetti del mercato unico già sottoposti al vostro voto ha proposto al Consiglio:

1° che il Comune di Roma concorra con un primo fondo di L. 100,000 alla costituzione del capitale della «Cassa centrale del mercato» che verserà appena saranno sottoscritte e versate le residue L. 400,000;

2° che venga nominato un Comitato promotore del costituendo ente, chiamandovi a farne parte la Camera di commercio, i principali istituti cittadini di credito e previdenza, nonchè quei privati che intendono concorrere con un minimo di L. 10,000 alla sottoscrizione del capitolato.

3° che sia deferita al Comitato promotore la redazione dello statuto sociale:

4° che sia accordato allo istituendo ente di risiedere nel locale del mercato centrale.

5° che alla predetta somma di L. 100,000 si provveda con gli sgravi, consentiti ai Comuni dall'ultima legge, ed in caso di deficenza si prelevi la differenza dalle spese impreviste.

La partecipazione larghissima che il Comune prenderebbe, alla «Cassa centrale», sottoscrivendo per 1[5 del capitale ad essa occorrente, e la preponderanza che necessariamente avrebbe nell'Amministrazione del nuovo istituto, sono sicura garantia per tutti che l'istituto stesso, sorto per facilitare al consumatore l' acquisto a buon mercato degli erbaggi e delle frutta, non potrà mai degenerare da ente moderatore a ente sfruttatore.

Se, come è sperabile, la prova della «Cassa centrale del mercato», darà i risultati che se ne attendono, l'istituzione dovrà, senza indugio, essere estesa ad altri generi alimentari e ad altri mercati.

Non v'ha chi non riconosca indispensabile l'intervento dell'Amm. com. in questione di così alto e vitale interesse. Troppo lungo, forse, è stato il periodo dello studio e della preparazione; ma è anche spiegabile con i nostri ordinamenti amministrativi, e con le difficoltà create dalle abitudini secolari, anche quando si tratti di riformare il funzionamento di alcune industrie che hanno carattere eminentemente sociale.

Ora occorre operare attuando senza timore quelle riforme che sembrano radicali, e sono invece semplicemente una prima azione pratica e finanziariamente sicura del Comune, indirizzata a vantaggio della grande maggioranza dei cittadini.

Palazzo di Giustizia

I Pretura Urbana.

Pretore: avv. Lollini – P. M.: avv. Chiari – Difesa: avv. Pagano, La Capra, Lugli e Volpi - Canc.: Fioramonti.

Gli arrestati del 1° maggio.

Ieri mattina comparvero dinanzi al pretore ventitrè arrestati durante la dimostrazione del primo maggio per rispondere di rifiuto, di obbedienza e di grida sediziose.

Essi erano: Riccardo Salvatori, Giovanni Cioli, Ferdinando Salvatori, Pasquale Salvatori, Giuseppe Gallozzi, Michele Cornacchia, Giuseppe Moscatelli, Guglielmo Leoni, Erminio Marinelli, Antonio Baldi, Oreste Javarone, Silvestro De Silvestri, Luigi Miacci, Romolo Sardella, Antonio Frizzi, Dante Sabatini, Ugo Baldi, Umberto Salvatori, Gioacchino Narducci, Ugo Gabrionetti, Ezechino Felici, Annibale Javarone, Luciano Morelli.

Il pretore alle 18,30 emise la sentenza con la quale condannò Ferdinando Salvatori a 2 mesi e 10 giorni di reclusione e gli altri da uno a due giorni di arresto per il rifiuto di ubbidienza.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 4 maggio 1907 - S. Gottardo

Leva il Sole alle ore 5.5 m. - Tramonta alle 7.8 s.
Leva la Luna alle ore 0.59 m. - Tramonta alle 1... m.

L'Ave Maria suona alle ore 7.30.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 3 Maggio 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	5.4	piovoso	Nizza	11.8	1[4 coper.
Amburgo	7.-	coperto	Zurigo	9.6	coperto
Vienna	6.0	nebbioso	Costantin.li	—	—
Madrid	10.0	sereno	Malta	14.0	1[4 coper.
Parigi	10.0	piovoso	Atene	17.9	[illegible]

In Italia.

CITTÀ	Temp. centig.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	12.8	coperto	mosso	13.1	11.2
Torino	8.1	sereno	—	14.0	6.5
Milano	10.0	1[2 coperto	—	18.4	7.0
Venezia	9.4	1[2 coperto	calmo	15.4	9.0
Bologna	12.7	sereno	—	15.3	[illegible]
Ravenna	11.3	sereno	—	15.0	5.7
Ancona	13.3	1[2 coperto	mosso	16.0	9.9
Firenze	9.0	sereno	—	17.6	9.3
ROMA	9.2	sereno	—	15.5	5.0
Bari	12.6	sereno	calmo	17.6	8.8
Napoli	11.9	sereno	calmo	16.2	9.7
Caggiano	7.0	sereno	—	13.1	8.2
Tiriolo	7.0	3[4 coperto	—	13.1	4.9
Palermo	13.2	coperto	agitato	13.6	9.7
Messina	13.0	coperto	calmo	19.5	11.2
Cagliari	9.6	sereno	legg. mosso	16.0	5.6

Probabilità tra nord e ponente; cielo vario sull'Italia superiore con qualche pioggiarella, sereno altrove.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 768.7. Termometro centig. ***massima 17 9 minima 5.0.***

Umidità relativa 62 assoluta 7.23. Vento a mezzodì: W.
Stato del cielo: 1[2 nuvoloso.

Sciarada.

Sono primi il *secondo* ed il *primiero*
Il *terzo* nega e vanesio e l' *intiero*.

Spiegazione del passatempo precedente:
M-AGGIO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 1. maggio 1907.
Nati 23 compreso 1 nato morto.
Morti 22 dei quali 9 sotto i 7 anni.

Morti.

Scargiali Raffaelo di Germano, Roma, 7
Piperno Rosa fu Salomone, Roma, 70, ved. Campagnano
Paleani Angelini Giulia di Felice, Poggio Catino, 30, coniugata Califi
Kuon Luisa fu Giovanni, Roma, 80, ved. Caldani
Ionet Enrico Maria fu Pietro, Nantes, 67, religioso, celibe
Pianella Marianna fu Antonio, Roma, 67, ved. Palmieri
Macchioni Emidio di Crispino, Bergamo, 57, cocchiere, coniug.
Grassi Emilio fu Filippo, Frosinone, 40, calzolaio, coniug.
Trotti Attilio fu Emanuele, Roma, 41, scultore
Di Legge Rosa fu Gaetano, Roma, 40, coniug. Capuani
Tiburzi Riccardo di Pietro, Montefalcone, 37, celibe
Locurais Giuseppe fu Gio. Batt.a, Palermo, 54, pens., coniug.
Pascucci Enrico di David, Torre Orsina, 19, contadino, celibe

Aste, Appalti e Concorsi.

Prefettura di Padova - 14 maggio - Difesa frontale in due tratte dell'argine destro del Brenta inferiormente al ponte di Codevico. Prez. L. 65.000.

Ministero Poste e Telegrafi - 10 maggio - Fornitura di 1600 pali telegrafici. Prez. L. 23.700.

Ospedali di Roma - 21 maggio - Fornitura di recipienti di vetro ordinario. Prez. L. 20.003; idem di vetro smerigliato. Prez. L. 17.800.

Notai - Vacante posto notarile nel Comune di Omegna (Pallanza) e di conservatore-tesoriere dell'archivio notarile di Ivrea.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 3 maggio – *Pres* **Canonico** – *Ore 15.*

Si votano a scrutinio segreto i disegni di legge approvati per alzata e seduta nella seduta di ieri. Le urne restano aperte.

Si approvano, senza discussione, i seguenti disegni di legge:

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1906-907.

Approvazione di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1906-907.

Modificazioni alla legge 27 marzo 1904 sull'avanzamento nei corpi militari della R. marina.

Questi progetti saranno votati a scrutinio segreto nella seduta di domani.

Presidente annunzia la seguente interpellanza del sen. Pisa al ministro degli esteri:

« Per conoscere quali sono le intenzioni del Governo nei riguardi della Convenzione internazionale sulla « Interdizione del lavoro notturno delle donne impiegate nell'industria » stipulata a Berna il 26 sett. 1906 – di cui le disposizioni dell'art. 2 sono in contrasto colle disposizioni vigenti in Italia e con quelle del disegno di legge approvato dalla Camera il 9 maggio 1906 e presentato al Senato il 3 luglio successivo. »

Tittoni (esteri) dichiara di accettarla. Ne sarà fissato lo svolgimento per una prossima seduta.

Così rimane inteso.

Presidente proclama il risultato della votazione:

Palazzo pel Ministero di agricoltura:
Favorevoli 59 — Contrari 18
Costruzione di fabbricati carcerari:
Favorevoli 69 — Contrari 8
Professori strardinari delle Università:
Favorevoli 67 — Contrari 10

Il Senato approva.

Presentazione di progetti di legge.

Gianturco (LL. PP.) presenta i seguenti due progetti di legge:

« Provvedimenti per agevolare le comunicazioni coi Capoluoghi di circondario e disposizioni relative alle ferrovie concesse all'industria privata, alle tramvie ed agli automobili in servizio pubblico ».

« Conversione in legge e proroga dei reali decreti 24 giugno, 27 luglio e 3 agosto 1903, 11 luglio, 22 settembre e 7 novembre 1904, per la riduzione delle tariffe ferroviarie ».

Proposta del Presidente.

Presidente. Chiede al Senato di essere autorizzato a ricevere dal Governo, durante la sospensione dei lavori, i progetti di legge che debbono essere discussi dal Senato ».

Il Senato consente.

Camera dei Deputati.

Seduta del 3 maggio – *Pres.* **Marcora** – *Ore 14.5*

Oggi diciannove concorrenti ai posti di revisori vacanti nella Camera dei deputati danno il loro esame pratico, facendo il resoconto sommario della seduta. Essi, introdotti dall'on. De Riseis e dal comm. Nuvoloni, siedono attorno ad un lungo tavolo, collocato nell'emiciclo.

Per le ferrovie aeree.

Presidente comunica che il Senato ha trasmesso modificato il disegno di legge sulle ferrovie aeree.

Per gli scavi di Sibari

Ciuffelli (LL. PP.) risponde al dep. Turco, che esplorazioni vennero fatte nel 1879 a Coriano Calabro e nel 1888 a Spezzano Albanese per rintracciare il luogo ove è sepolta Sibari.

Turco lamenta, che, negli scavi, sia mancato l'indirizzo scientifico e che non siasi tenuto bene conto dell'indicazione, che Sibari giacesse nel delta tra il Crati ed il Coscile. Confida, tuttavia, nelle promesse del Governo di procedere ad ulteriori e più sistematici tentativi.

L'art. 1 della legge di P. S.

Facta (Interno) risponde all'on. Turati che il Governo non ha in animo di proporre l'abolizione dell'articolo 1 della legge di pubblica sicurezza, perchè non è di alcuna difficoltà o molestia il preavviso, che si richiede per le pubbliche riunioni.

Turati ritiene che sia opportuno abrogare disposizioni moleste, inutili o pericolose come quella del preavviso, che non sempre può darsi per improvvisate riunioni. L'abuso dell'art. 1° della legge di pubblica sicurezza diede luogo a Milano il 5 del mese scorso a incidenti spiacevoli. Chiede che almeno si distinguano gli assembramenti dalle riunioni.

Divieti di Comizi a Tivoli.

Facta (int.) risponde all'on. Morgari che non gli risulta che in Tivoli si siano verificati sistematici divieti dei comizi pubblici.

Morgari assicura che mentre nel 1906 si erano consentiti in Tivoli comizi politici, nel 1907 si impedirono, invece, comizi sopra argomenti economici, quale il regime delle acque: probabilmente per compiacere le classi dirigenti del luogo. Prega quindi il Governo di provvedere.

Per la stazione di Abbiategrasso.

Dari (LL. PP.) assicura l'on. Gallina che si provvederà all'aumento di binari nella stazione di Abbiategrasso.

Gallina si dichiara soddisfatto, raccomandando pure alcuni lavori speciali in quella stazione.

La Pretura di Lugo

Pozzo (Giustizia) promette all'on. De Andreis, che, al più presto sarà mandato a Lugo un vicepretore di carriera e che sarà presa in considerazione l'istituzione di una Sezione di Pretura a Bagnacavallo, quando sia approvata la relativa legge.

De Andreis prende atto, per ora, delle promesse dategli, confidando, che sarà, poi, riconosciuta la necessità di ricostituire la Pretura di Bagnacavallo.

Pel Comune di Montemilone

Facta (Interno) dichiara all'on. Morgari che l'amministrazione comunale di Montemilone è oggetto di vigilanza speciale da parte del Governo.

Morgari richiama l'attenzione del Governo sopra un reclamo della Lega fra i contadini di quel Comune contro gravi inconvenienti che vi si verificano, invocando provvedimenti.

Per l'assistenza sanitaria.

Facta (Interno) prega l'on. Campi Numa di chiarire meglio la sua interrogazione sull'interpretazione di alcuni punti oscuri dell'articolo 29 del regolamento sull'assistenza sanitaria.

Presidente si associa alla preghiera del Sottosegretario di Stato.

Campi Numa presenterà un'interrogazione meglio specificata.

Gl'istitutori dei Convitti.

Ciuffelli (I. P.) assicura gli on. Pascale e Turco che il Ministero dell'Istruzione attende il consenso di quello del Tesoro per presentare provvedimenti relativi allo stato economico e giuridico degli istitutori dei Convitti nazionali.

Pascale non può dichiararsi soddisfatto, ritenendo che ogni ulteriore indugio nel mantenere le reiterate promesse del Ministero arrechi gravi danni alla educazione nazionale.

L'inchiesta sull'Amministrazione della Guerra.

Giolitti (Pres. del Cons.) presenta un disegno di legge per la nomina di una Commissione d'inchiesta sui servizi dipendenti dal Ministero della Guerra. (Approvazioni).

Essa ha lo stesso scopo ed è negli stessi termini di quella della marina. Intanto, però, non deve ritardare i provvedimenti in corso, circa i quali esorta, anzi, le Commissioni a presentare sollecitamente le relazioni. (Vive approvazioni).

Per la Marina mercantile e l'Istituto idrografico.

Mirabello (Marina) presenta i disegni di legge per proroga della legge sui provvedimenti per la marina mercantile e riordinamento del personale civile, tecnico e lavorante dell'Istituto idrografico.

Per il Comune di Canneto sull'Oglio.

Pistoja. Svolge la proposta di legge di aggregare il Comune di Canneto sull'Oglio alla pretura di Piadena.

Orlando (Guardasigilli). Con le consuete riserve, consente che sia presa in considerazione. (E' approvato).

Bilancio della Giustizia.

Lucchini L. Deplora la discussione avvenuta in questi giorni intorno alla magistratura, che non dev'essere, in quest'aula sacra al culto della legge e della patria, fatta bersaglio a denigrazioni e al discredito, con cui facilmente potrebbe colpirsi anche qualunque libera professione, dove pur non mancano deficienze e abusi.

Nota l'incoerenza di coloro che promuovono o incoraggiano questo vero scandalo, e poi, per ragioni elettorali, propugnano il miglioramento economico dei magistrati e supplicano l'istituzione di preture e tribunali nei loro collegi.

E avverte come i veri inconvenienti lamentati depongano non contro la magistratura e la sua indipendenza, ma contro l'inerzia del potere centrale, di cui invoca un'azione più vigilante ed energica, della quale l'attuale guardasigilli porge largo affidamento.

Combatte la tesi sostenuta da precedenti oratori e cara ai medici, della giuria peritale nei giudizi penali, dimostrandone i pericoli per la giustizia e per la scienza e l'effetto esautorante la potestà giudiziale.

Ringrazia vivamente l'on. relatore delle parole benevole e lusinghiere scritte al suo indirizzo per la istituzione del Casellario centrale, di cui ha magistralmente delineato le finalità e i singolari benefici.

Dimostra come non sia fondata l'opinione che abbia cagionato soverchio dispendio e come non possa desiderarsi maggiore semplicità nel suo organismo, che soltanto a una superficiale osservazione può sembrare complicato e involuto, mentre non si tratta che di quel meccanismo indispensabile a farlo funzionare metodicamente e regolarmente, quale in realtà funziona ed ebbe approvazione e plauso da quanti competenti lo visitarono.

E' il vero metodo razionale della divisione del lavoro, che regola qualsiasi progredito istituto sociale, e che sta per dare i suoi frutti nello stesso Casellario, mercè cui sarà possibile pubblicare nei primi mesi del 1908 la statistica criminale del 1906, tali pubblicazioni essendo ora in arretrato di dodici anni.

Sia per quanto riguarda i locali e le suppellettili, sia per quanto riguarda il personale, si sono fatti miracoli di adattamento, di economia e di abnegazione: così da parere quasi inverosimile che un organismo, così nuovo e difficile, funzioni già con piena e matura regolarità.

Urge però che sia reso possibile normalmente e sistematicamente il lavoro straordinario dell'ufficio, anche a compensare la disciplina rigorosa che vi governa, e che si possa distribuire qualche gratificazione ai più meritevoli funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie, che pur vanno segnalati per l'opera alacre e diligente prestata e chiede per questo un aumento nel corrispondente capitolo del bilancio. (Approvazioni – congratulazioni).

Faniè riconosce che la legge che semplificava la procedura dei piccoli fallimenti, era, nel suo principio informatore, opportuna e giusta: ma non si può nemmeno disconoscere che la legge medesima ha dato luogo nella sua applicazione a gravi inconvenienti fra i quali primissimo, quello di assicurare l'impunità dei fallimenti.

Infatti, avendo la legge stabilito che non occorrerà una amministrazione regolarmente tenuta, e che i creditori non abbiano alcun modo di controllare lo svolgimento dell'azienda, il fallimento è divenuto pei piccoli commercianti, un'ottima speculazione.

Nota che, nel 1906, i concordati hanno dato ai creditori una percentuale di ricupero inferiore al dieci per cento: onde reclama pronte misure che diano modo ai commercianti onesti di tutelare i loro interessi legittimi.

Prega il ministro di studiare una riforma della legge nel senso di rendere meno facili gli abusi contro la fede pubblica.

Marghieri dichiara di associarsi quasi interamente alle considerazioni dell'on. Faniè, e raccomanda al ministro di riformare la legge sui piccoli fallimenti, imponendo ai commercianti almeno la tenuta del libro giornale, se non si vuole lasciare senza alcuna sanzione la bancarotta semplice.

Accennando poi all'ordine del giorno dell'on. Fiamberti per l'unificazione internazionale della legge marittima, osserva che già due conferenze diplomatiche si sono radunate per discutere di questo argomento, e che già parecchie questioni di diritto marittimo sono concordate fra le associazioni dei vari paesi.

Anzi l'associazione italiana, della quale l'oratore è presidente, si augura che alla prossima conferenza il Governo si faccia rappresentare, confidando che dall'Italia possa partire un'efficace iniziativa per l'attuazione della invocata riforma. (Bravo!)

Il discorso del guardasigilli

Orlando (giustizia) dichiara anzitutto di unirsi alle lodi, meritatissime, che da ogni parte furono rivolte all'on. Fani per la sua relazione, aggiungendo, però, di non potere in tutto consentire in quella parte della relazione medesima che si riferisce all'andamento dell'Amm. centrale.

L'on. ministro sente anzi l'obbligo di attestare che il personale del dicastero di grazia e giustizia, compie, in generale, il proprio dovere con encomiabile sentimento di zelo e di disciplina.

Dimostra come, tenuto conto dell'abolizione degli applicati e dei comandati, il numero dei funzionari del Ministero sia diminuito: il che spiega come pel crescente movimento di vari servizi, si debba rilevare ogni giorno la deficienza del personale.

Espone quanto si è fatto per stabilire un efficace controllo, e per tentare di mettere un po' di freno negli eccessi delle spese di giustizia: e quanto al casellario giudiziario (di cui è veramente e grandemente benemerito l'on. Lucchini), dice che si tratta di un istituto destinato a rendere grandi vantaggi, ma che naturalmente per quanto diretto con parsimonia, necessita le spese occorrenti.

A proposito del palazzo di giustizia dice che entro l'anno prossimo potrà finalmente essere adibito all'uso cui è destinato (commenti).

Quanto all'amministrazione della giustizia, dichiara di avere scarsa fede nelle riforme magistrative per ciò che ha tratto ai rapporti giuridici, poichè il diritto si evolve lentamente e per gradi, e non subisce influenze di colpi troppo spesso riprovati.

Rispondendo partitamente ai vari oratori, nota con grande compiacenza e come indice di civiltà, la diminuzione della litigiosità in materia civile; e crede che si potrà modificare la procedura civile elevando l'autorità della prima istanza e frenando quanto è possibile il diritto d'appello.

Crede prematura l'idea della Cassazione unica in materia civile; sia perchè non considera vantaggiosa l'unità della giurisprudenza che porta necessariamente all'immobilità del diritto, sia per

chè l'enorme cumulo dei ricorsi renderebbe necessario creare un gran numero di sezioni.

Riconosce l'opportunità di internazionalizzare il diritto marittimo, e si unisce alle dichiarazioni fatte in proposito dall'on. Margbieri. E quanto alla legge dei piccoli fallimenti, terrà conto delle osservazioni che furono messe innanzi.

Si compiace di constatare che l'alta criminalità è in confortante diminuzione in Italia; e quanto ai segnalati inconvenienti che dipendono dal codice di procedura penale, dice che, per alcuni, la causa deve cercarsi piuttosto nel costume che nella legge; ma che in ogni modo riforme si dovranno apportare, magari stralciandone alcune dal complesso di quelle proposte col nuovo codice in esame.

Accenna a parecchie di queste riforme, ed in particolar modo alle modificazioni alle istruttorie penali (approvazioni) dichiarandosi favorevole ad estendere le garanzie della difesa, e a considerare con più moderno criterio tuttociò che ha tratto ai minorenni, ai delinquenti abituali, alla responsabilità mentale e simili.

A proposito della repressione della stampa immorale afferma la sua più profonda riprovazione la quale è doppiamente colpevole, per il male che produce e per il discredito che getta sopra un diritto a gran fatica conquistato, quello della libertà di stampa.

Ricorderà alla Camera che il pubblico ministero non è così inerte come egli crede. Venne pubblicato un brutto romanzo non perfettamente morale che egli lesse mentre si faceva la barba (ilarità): il procuratore del Re procedette e quel romanzo acquistò una immensa notorietà, mentre lo autore venne assoluto dal tribunale.

Stoppato. E il pubblico ministero doveva ricorrere in appello.

Voci. Uuuh!

Stoppato. E' una vergogna! E' una vergogna!

Orlando. Continua dicendo che l'autore ripubblicò il romanzo con il resoconto del dibattimento (*Quelle signore* del Notari). Così il romanzo ora gira in nome del Re (ilarità).

Si dichiara di accordo con l'on. Stoppato: le leggi ci sono, debbono applicarsi, ma devesi ammettere che i procuratori del Re fanno il loro dovere.

Santini. Ma applicatele allora le leggi.

Orlando. Ripeto, che se le leggi ci sono esse debbono essere applicate, ma io non sono un pubblico ministero, ma debbo parlare come ministro guardasigilli.

Stoppato – continua – ha accennato un caso specifico alla Camera ed a lui s'è associato l'onor. Santini...

Santini. Sono stato il primo io. (Ilarità vivissima).

Orlando (riprendendosi) ...L'on. Stoppato ripetendo cose già dette dall'on. Santini, ha domandato quale provvedimento il Governo intendesse prendere contro un giornale che vilipende sentimenti ed istituzioni cari alla maggioranza degli italiani. Posso assicurarlo che, in seguito a denuncia, si è iniziato un procedimento penale a carico di quel giornale (l'*Asino*) e della cosa si occuperà un valoroso magistrato, il procuratore del Re, comm. De Notari Stefani, che ha dato prove luminose del suo valore...

Stoppato. E allora deve sapere che in materia di stampa si procede per citazione diretta. (Commenti, proteste, grida, corda, corda!)

Orlando. Io ho dato una notizia di fatto, e credo che sia obbligo mio e di tutta la Camera astenersi da qualunque commento e apprezzamento. (Approvazioni, congratulazioni vivissime).

L'onorevole **Orlando** si riposa per dieci minuti, durante i quali la seduta è sospesa fino alle ore 18.

Orlando. Riprendendo il suo discorso, passa alla quarta parte del discorso, relativa alla magistratura. Egli ha voluto evitare il comodo sistema di studiare sempre, l'unica cosa di cui si è larghi ad un ministro italiano (ilarità): invece ha voluto chiudere un periodo che pesava penosamente sulla magistratura italiana, non limitandosi a disposizioni economiche, ma estendendosi a tutti quelli che possono agevolare il miglioramento della magistratura.

Accoglie l'augurio dell'on. Barzilai che questi emendamenti possano diventare legge prima che cessino i lavori parlamentari: ma oramai i progetti sono in possesso della Camera ed egli come Ministro non può far nulla di più di quello che lo stesso on. Barzilai, affrettarne, cioè, l'approvazione.

Perciò non può accettare l'ordine del giorno presentato dall'on. Fiamberti che propone lo stralcio del provvedimento relativo all'aumento degli stipendi dei consiglieri d'appello (di lire mille): mentre dichiara di mantenere il disegno di legge relativo ai cancellieri (approvazioni).

Passando a parlare delle accuse portate qui contro la magistratura, afferma all'on. Colajanni che avrebbe egli stesso fatto un esame completo delle condizioni di essa: però dopo l'esposizione dei vari casi rivelati da lui alla Camera, si sente in certo imbarazzo.

Difatti nulla è più pericoloso che giudicare la magistratura sui piccoli fatti speciali e sugli aneddoti. In Italia si discutono in media 2500 cause al giorno: perciò necessariamente debbono esistere 2500 soccombenti che non possono certo dir bene di coloro che non hanno riconosciuto le loro ragioni, senza contare gli avvocati, i congiunti e gli amici, che rappresentano una folla di persone che, senza dubbio in buona fede, è disposta a sparger notizie certamente erronee.

Per avvalorare queste affermazioni il Ministro porta un significante esempio di qualche causa, capitatogli durante l'esercizio professionale che dimostra come convenga stare in guardia contro le suggestioni ed insinuazioni degli avvocati.

Colajanni. Ma io non sono avvocato!

Orlando. Non vuol dire, on. Colajanni, perchè si può essere sempre suggestionati da altri. Invece il pericolo non è nel caso o nell'incidente di un magistrato debole, di un altro violento, di un terzo infedele.

La questione è un'altra, cioè, se le condizioni dell'organismo giudiziario sia tale da potersi difendere dagli elementi deleteri che lo possono inquinare.

Io stesso dico che le condizioni della magistratura in Italia sono tali da richiedere l'intervento del Governo...

Colajanni. Sono lieto di queste dichiarazioni.

Orlando. E' il modo, on. Colajanni, che io non approvo, perchè non è quello necessario ed adatto per ottenere lo scopo della epurazione.

Ella solleva la suscettibilità di tutto un Corpo e suscita solidarietà pericolose ai nostri fini. Lo Stato non è perfettamente sicuro di concedere la inamovibilità ai magistrati: la vera garanzia del magistrato sta nella coscienza che egli deve avere del suo ufficio, della sua alta missione.

Un disagio non indifferente si nota nelle condizioni della nostra magistratratura.

Tale disagio è comune alla magistratura delle altre nazioni. Ma il Parlamento italiano ha fatto sforzi continui e volenterosi per migliorare quelle condizioni.

La nostra magistratura aveva tradizioni di primo ordine e si è generalmente mantenuta onesta.

Colajanni. Non lo dice per convincere me.

Orlando. Lo dico per confortare tutti. All'uopo legge un brano della relazione che accompagna il progetto di legge Zanardelli del 1890, con il quale si collocavano a riposo di ufficio molti magistrati non buoni e si davano le norme per il reclutamento dei nuovi.

Nella discussione presente si è parlato molto dei requisiti del buon magistrato, e se si dovessero richiedere davvero dovremmo fare a meno di essi. L'on. Colajanni vorrebbe che essi riunissero le più grandi virtù cristiane ed anche quelle pagane, il coraggio d'un eroe e la pazienza di un santo (ilarità).

L'on. Stoppato ha richiesto che oltre a ciò essi possedessero tutte le scienze che sono fiorite dal tronco moderno dell'antropologia criminale. Io invece, dice l'on. Orla[illegible] chil magistr ato non fosse un burocratico malcontento ed irrequieto, ma sia innanzi tutto un uomo moderno, che sente della vita odierna tutti i bisogni e tutti i difetti.

Voci: domani, domani.

Cassuto chiede la parola e non senza molte difficoltà riesce a parlare tra continui rumori della Camera. Raccomanda alcune modificazioni della nostra legislazione in materia di diritto privato, in armonia con il progresso dei tempi. Rileva gli inconvenienti che tutti i giorni si verificano nell'applicazione del nostro codice di procedura penale che qualifica medioevale. Si diffonde in considerazioni specifiche.

Avendo tali magistrati si potrà anche adoperare la meravigliosa intricata legislazione inglese, per la quale il giudice è arbitro assoluto della giustizia.

Ed io me lo auguro, perchè in Italia, dalla quale si è diffuso in tutto il mondo un glorioso complesso di leggi, su cui si è formata la coscienza giuridica universale, possa tornare a rifiorire la vita classica del diritto che Roma antica insegnò alle genti (approvazioni).

Presidente. Non entri in questi particolari che non hanno nulla a che fare col suo ordine del giorno.

Cassuto. Ecco il mio ordine del giorno: La Camera invita il Governo a formulare riforme immediate in materia civile e nella procedura penale.

Ed ancora una volta riprende la sua discorsa dettagliata, ripetendosi di continuo, mentre la Camera, impaziente, si abbandona alle più vivaci conversazioni, che non permettono che una parola dell'oratore giunga alla nostra tribuna. L'on. Orlando conversa anche lui con l'onor. Giolitti e con l'on. Rava. Alle 19.15 finisce.

Presidente. Un'altra volta tenga presente lo art. 87 del regolamento (ilarità).

Ordinamento ferroviario.

Danco e Abignente presentano la relazione sul disegno di legge per l'ordinamento delle ferrovie dello Stato, non concesso all'industria privata.

Guerritore chiede che il Presidente provveda a completare la Commissione per il disegno di legge sulla colonizzazione interna.

La seduta è tolta alle 19.30.

Domani sarà svolta la mozione sull'insegnamento religioso.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici sono convocati alle ore 11 d'oggi con il seguente ordine del giorno:

Ammissione alla lettura di due proposte di legge di iniziativa parlamentare;

Modificazioni alla legge sull'emigrazione;

Transazione con gli eredi degli ing. Ferdinando, Eduardo, Savino e Federico Travaglini e Carlo Laneri;

Modificazioni alla circoscrizione territoriale dei mandamenti VI, VII e IX di Milano;

Lotteria telegrafica a favore della città di Benevento (iniziativa Rummo);

Suddivisione del Comune di Capannori in quattro Comuni autonomi (iniziativa Croce).

L'Ufficio IV deve inoltre nominare il commissario per i disegni di legge esaminati dagli altri uffici alla riunione di giovedì.

La Sottogiunta Finanze e Tesoro ha approvato la relazione Rubini sul bilancio d'assestamento.

Cronaca di Roma

Quirinale. — S. M. il Re ricevette giovedì alle ore 11, in udienza solenne il conte Enrico Maleville, il quale presentò le sue credenziali d'Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di S. A. S. il Principe di Monaco.

Vaticano. — Ieri mattina S. S. celebrò la messa nella sua cappella privata, alla quale assistettero gli Em. cardinali Merry del Val, Casanas e Vives, il rev. D. Bernardino Mignano, rettore del Collegio spagnuolo con gli alunni ed alcune distinte persone spagnuole.

Il Papa distribuì a tutti la comunione e, dopo avere ascoltato la Messa di ringraziamento detta da un cappellano segreto, si ritirò con i cardinali nel suo appartamento ove ebbe luogo un sontuoso rinfresco.

Quindi ricevette in private udienze il cardinale Serafino Vannutelli, mons. De Rego Maja arcivescovo titolare di Nicopoli, mons. Michele De Jorio vescovo di Castellammare di Stabia, mons. Paolo Pellet vescovo titolare di Retimo e vicario generale della Società delle missioni africane di Lione, il Rev. D. Giovanni Mercati scrittore della biblioteca vaticana ed il marchese Filippo Crispolti.

— Il card. Merry del Val ricevette ieri gli ambasciatori d'Austria-Ungheria, Spagna e Portogallo, ed i ministri di Prussia, Belgio, S. Domingo, Baviera, Chilì e Monaco accreditati presso la S. Sede.

— Il Papa, in occasione del 25° anniversario del matrimonio del comm. Ludovico Pastor, direttore dell'Istituto storico austriaco, celebrato ad Innsbrück, gli ha conferito la gran placca dell'ordine di S. Gregorio Magno.

Il Re del Siam e Carolus-Duran — Il Re del Siam, un ammiratore di Carolus Durand, desiderando farsi ritrattare dal valoroso artista, lo ha invitato a San Remo.

Carolus-Duran è partito ieri col treno delle 14.10.

L'appalto dell'Acqua Acetosa. – L'Ufficio d'igiene ha dimostrato la necessità di riformare l'attuale sistema di attingimento e rivendita dell'Acqua Acetosa, che, come viene effettuato presentemente, è causa di continui inconvenienti, sia dal lato igienico, sia da quello della decenza.

Ha quindi proposto al Consiglio che sia autorizzata la concessione, mediante pubblico incanto, dell'attingimento dell'acqua alle fonti, a fine di rivenderla con privilegio di privativa o monopolio.

Il concessionario dovrà obbligarsi di fornire entro due mesi il locale, da costruirsi a spese del Comune presso la fonte, di tutti gli apparecchi necessari e pronti a funzionare tanto per la sterilizzazione dei recipienti, quanto per l'imbottigliamento dell'acqua, secondo le norme ed i metodi che verranno prescritti dall'ufficio d'igiene, il quale, ad impianto compiuto, eserciterà una scrupolosa vigilanza.

La vendita dovrà effettuarsi entro le 24 ore dell'attingimento: sarà limitata a Roma e al suburbio, e verrà effettuata esclusivamente a mezzo di bottiglie di vetro colorato trasparente di due differenti capacità: da un litro (cent. 5) e da due litri (cent. 10), munite di una facile chiusura di sicurezza che renda impossibile qualsiasi adulterazione durante il tragitto, con la data dell'imbottigliamento.

Il concessionario potrà adottare tipi speciali di bottiglie di lusso, per gli alberghi ecc., a condizione che la quantità giornaliera, per questo consumo, non ecceda il quinto del gettito.

La distribuzione e vendita sarà effettuata a mezzo di speciali carrettini approvati dal municipio e per la distribuzione e trasporto in città il concessionario dovrà assumere in servizio gli acquacetosari già autorizzati alla vendita.

Il pubblico potrà accedere alla fonte, sia per bere, sia per trarne la quantità di acqua necessaria al consumo giornaliero, in tutte le bocchette, dalle ore 5 alle 8, e dalle 19 alle 21 nei mesi dal 1° aprile al 15 ottobre: nelle altre ore del giorno, e nel resto dell'anno, limitatamente ad una sola bocchetta.

Il concessionario corrisponderà al Comune un annuo canone in L. 1500 per il 1° anno e in lire 3000 per ciascuno degli anni successivi.

Concorso agli Ospedali Riuniti di Roma — E' aperto il concorso per venti assistenti medici-chirurghi da destinarsi secondo il bisogno, e con dichiarazione che gli eletti conseguiranno l'ammissione alla classe e non al posto in un determinato ospedale.

Si invitano i sanitari che vogliono prendervi parte ad esibire nella Segreteria generale del Pio Istituto al palazzo di S. Spirito fino alle ore 12 del 15 corr., le proprie istanze in carta da cent. 60 con la elezione del domicilio in Roma e con i documenti relativi.

Per maggiori schiarimenti i candidati potranno rivolgersi alla segreteria dell'Istituto a S. Spirito.

Per Gerolamo Nisio. — Molti amici e cooperatori della Scuola italiana hanno pensato di dare un banchetto di onore a Gerolamo Nisio, che il 6 corr. celebra l'ottantesimo anno di sua età, pure conservando vigoria e sanità fisica ed intellettuale, mostrando, come appare dalle sue recen

pubblicazioni, di avere grande fede nella efficacia dell'insegnamento per l'incremento della educazione nazionale e popolare.

Le adesioni si ricevono dal segretario del Comitato prof. Giacomo Jauro, via Firenze, 43.

Pel VI Congresso dei commercianti — La Società generale fra negozianti ed industriali invita i soci che desiderano partecipare al VI Congresso nazionale dei commercianti, che avrà luogo dal 23 al 28 corrente in Palermo, ad inviare la loro adesione.

La quota d'iscrizione è fissata in L. 20; il termine utile per le adesioni scade il 10 corr.

Speciali facilitazioni sono accordate ai congressisti, in onore dei quali saranno organizzati vari festeggiamenti.

Accademia dei Lincei — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 5 corr. alle ore 15 nella residenza dell'Accademia.

Per le onoranze a G. Garibaldi — Il Consiglio direttivo della Società di M. S. e previdenza fra il personale subalterno del Ministero di Agr. Ind. e Comm.:

tenuto conto che le onoranze centenarie a Garibaldi non debbano dar luogo a dissidi di parte;

che il Comitato popolare non parteciperà alle manifestazioni nelle quali intervenisse il Re;

delibera di aderire al Comitato parlamentare che rispecchia il carattere patriottico della grande manifestazione.

Gli assistenti universitari. — Ieri nei locali del R. Istituto anatomico convocata d'urgenza dal Comitato direttivo della Federazione nazionale ha avuto luogo l'assemblea dei presidenti di tutte le Associazioni del Regno, per mettersi d'accordo circa il contegno da tenere qualora il progetto di legge sullo stato giuridico economico già pronto non venga dal Ministro della P. I. sollecitamente presentato al Parlamento.

S. P. Q. R. — Dovendosi eseguire alcuni lavori di selciatura in via Casilina, presso Porta Maggiore, dal giorno 6 corr., e per quindici giorni consecutivi, i carri che si avviano in città per la strada suddetta, dovranno appena oltrepassato il cavalcavia sulla ferrovia Roma-Napoli, percorrere la via delle Mura entrando dalla Porta San Giovanni.

Lettura di versi — In casa Muratori è stata ieri tenuta da Cesare Dondini una lettura di versi di Leopardi, Carducci, Victor Hugo, Beranger e d'Annunzio.

Il simpatico artista ha confermato la sua fama di ottimo dicitore, corretto e suggestivo, ed è stato molto applaudito.

Riunione di agrimensori — Presieduti dal sig. Serangeli, i rappresentanti i Collegi dei periti agrimensori d'Italia si riunirono per discutere sull'agitazione suscitata dal progetto di legge De Seta.

Dopo elevata discussione fu approvato un ordine del giorno che, accettando in massima l'opportunità della costituzione dei Consigli d'ordine, indicava i desideri della classe e incaricava una Commissione di propugnarne l'attuazione.

Società per la protezione degli animali — Gli ispettori della « Società romana per la protezione degli animali » durante il mese di aprile u. s. hanno prestato servizio in Roma, Mentana e Tivoli, compiendo le seguenti operazioni di cui diamo la statistica:

Veicoli a cui attaccaronsi animali di rinforzo 570, equilibrati 431, diminuiti di carico di merci 113, di persone 876.

Contravvenzioni 98, per carico eccessivo 10, per percosse 58, per inabilità 10, per piaghe 25, per zoppia 16, per macilenza 3, per colpi di pala alla schiena 3.

Confiscati: bastoni 293, palo 1, morge 11, rosette 7, nervi di bue 1, pale 3, tagliola 1, tormento 1.

Gli strumenti di tortura sequestrati dagli agenti sono esposti negli uffici della Società in piazza di Spagna 51, dove chiunque voglia può recarsi a vedere quante sofferenze si risparmiano agli animali inibendo l'uso di strumenti siffatti.

La Direzione della Società sarà riconoscente a quanti la informeranno di maltrattamenti inflitti agli animali e la metteranno in grado di agire contro i colpevoli.

Università popolare romana — Lezioni di questa sera al Collegio Romano dalle ore 21 alle 22:

Prof. A. Guarnieri-Ventimiglia: « I fattori sociali del delitto ».

Ingresso libero.

Istituto coloniale italiano. — Questa sera alle 21 avrà luogo nella sede dell'Istituto coloniale italiano la seduta inaugurale del Comitato permanente per le colonie, al quale è stato deferito lo studio e la preparazione del Congresso generale degli italiani all'estero e di altre importanti questioni interessanti le nostre colonie.

Alla seduta inaugurale è stata invitata una larga ed autorevole rappresentanza della stampa.

Conferenza. — *Alla lega navale italiana* — Questa sera alle ore 17 il sig. Torello Rolli parlerà sul tema « Il mare nell'arte ».

— Per cura dell'*esposizione elettrotecnica italiana* avrà luogo una serie di conferenze sperimentali, entro il corrente mese, nell'aula dell'Istituto centrale telegrafico al viale del Re.

Domani la serie s'inizia alle ore 10,30 con la conferenza dell'ing. G. M. Apolloni sul tema: « La fissazione dell'azoto atmosferico ».

Pomeriggi romani al Grand Hotel — Domenica 12 maggio, dalle 4 alle 7, avrà luogo un *The di Beneficenza* a profitto di alcune famiglie povere.

Fanno parte del benefico Comitato: Principessa di Piombino - principessa d'Avella - donna Imogene Colonna - baronessa Coletti Folchi - marchesa Misciatelli - signora Desideri - marchesa Serlupi-Spinola - donna Maria Cardelli.

Non vi saranno sorprese.

Echi del 1. maggio — Il risultato della tumultuosa dimostrazione ha portato a questo: che ai reduci dall'osteria dell'Arco Travertino furono sequestrate due bandiere una dell'*Unione socialista romana* e l'altra del *Circolo giovanile socialista* — molto giovanile — e che furono mantenuti 23 arresti: tra i quali quello di Ferdinando Salvatori, membro della Direzione del partito socialista, che fu trovato in possesso di un pugnale, mentre molti altri avevano in tasca la fionda.

I 24 arrestati sono stati denunciati al 1° Pretore Urbano, coll'aggravante pel Salvatori del porto d'arma proibita.

Club alpino. — Domani, 5 maggio, escursione a Bieda e a Barbarano (visita di tombe etrusche).

Partenza da Roma (stazione San Pietro) ore 6,40 — Arrivo a Vetralla ore 9 — Arrivo a S. Giovanni di Bieda ore 10,30 — Arrivo a Bieda ore 11,20 — Colazione.

Partenza da Bieda ore 13,50 — Arrivo a Barbarano ore 15,45 — Arrivo alla stazione di Barbarano ore 18 — Partenza in ferrovia ore 19,16 — Arrivo a Roma ore 21,11.

Preventivo L. 7. Portare la colazione. Appuntamento alla stazione di S. Pietro alle 6,15. Direttore: T. Bruno.

— Mercoledì-giovedì maggio escursione a M. Scalambra (m. 1419):

Mercoledì 8: Partenza da Roma in ferrovia ore 16,55 — Arrivo stazione Segni ore 18,23 — Arrivo stazione Pagliano (a piedi) ore 20,30 — Pernottamento.

Giovedì 9: Partenza da Pagliano ore 6 — Arrivo vetta Scalambra ore 9 — Partenza ore 11 — Arrivo a Subiaco ore 15.

Partenza da Subiaco ore 17,50 — Arrivo a Roma ore 20,47.

Preventivo L. 12. Iscrizione obbligatoria non più tardi di martedì 7 corr., alle ore 21. Senza guida nè portatori. Direttore: G. Piubellini.

— Domenica 19 maggio: Escursione a M. Soratte secondo il programma del 31 aprile u. s. Iscrizione fino a tutto il 17 maggio.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Furto. — La notte scorsa i ladri, entrati nel cortile del negozio di pellicceria della ditta Fabbri in via Minghetti, penetrarono nel piano soprastante, ora in restauro, e praticato un foro in un muro si calarono nel negozio di cappelleria di Severo Viganò rubando 140 *Panama* del valore di 2000 lire e 15 lire in danaro.

Fuggirono indisturbati abbandonando sul posto uno scalpello ed un trapano.

Teppa in azione. — La scorsa notte alle 3 si presentò al Commissariato dell'Esquilino Gaetano Caliotti di anni 25 ab. in via Fabio Massimo 60 e denunziò al piantone di servizio che passando in piazza Vittorio Emanuele era stato avvicinato da 6 giovinastri che senza alcuna ragione lo avevano percosso con pugni e calci.

Quando i malviventi si allontanarono egli si avvide che gli era stata rubata la spilla d'argento con perline che portava alla cravatta.

Il commissario cav. Sgadari iniziò le indagini per stabilire la verità del fatto, dubitandone per lo stato di ubriachezza in cui trovavasi il Caliotti quando dette la denunzia.

Disgrazia o delitto? Due contadini, che ieri mattina attraversavano il bosco comunale di Bracciano, rinvennero il cadavere di uno sconosciuto, dell'apparente età di 70 anni, di statura alta, con baffi e capelli lunghi bianchi e con un berretto a cencio di panno chiaro.

Ne informarono il tenente dei RR. CC. Bachioni, il quale si recò sul posto e fece piantonare il cadavere, in attesa delle disposizioni dell'autorità giudiziaria.

La morte sembra avvenuta da parecchi giorni a giudicare dallo stato di decomposizione nel quale si trova il cadavere e fu cagionata da un colpo d'arma da fuoco al torace.

Si ritiene dai più che il povero vecchio sia stato ucciso da un cacciatore inesperto: ma la benemerita arma ha iniziato indagini per stabilire se trattisi di disgrazia o delitto, e per l'identificazione e l'arresto dell'uccisore.

Il povero vecchio viveva raccogliendo fiori, che vendeva ai fiorai. Era conosciuto per il solo nome di Antonio.

Neonato abbandonato in una Chiesa — La guardia di città Adriani Giovanni del Commissariato di Borgo, ieri portò all'ospedale di S. Spirito un neonato di sesso maschile, trovato il giorno stesso nella chiesa di S. Maria delle Fornaci. Visitato da quei sanitari, esso fu riconosciuto in istato grave e dopo poche ore infatti cessò di vivere.

Arresto — Ieri, in P. Rusticucci, fu arrestato un certo Antonio Cesarini, per oltraggio alla guardia di P. S. Giuseppe Tizzoni.

Caduto da una terrazza — Il bambino Mario Petri, di 4 a., ab. in v. Mola dei Fiorentini, all'ultimo piano del palazzo Fabri, affacciatosi tra i ferri della ringhiera d'una terrazza, cadde nella via sottostante. Riportò varie contusioni e commozione cerebrale. A San Spirito lo trattennero in osservazione.

Tentato suicidio a S. Spirito — Il degente Alberto Avenati, di 30 a., da Torino, viaggiatore di commercio, qui ricoverato alla sala S. Carlo all'ospedale di S. Spirito, eludendo la vigilanza degli infermieri, ruppe un recipiente di vetro e, coi rottami di esso, tentò suicidarsi recidendosi le vene del polso sinistro.

Prontamente soccorso, fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Disgrazia. — Ieri mattina lo studente Carolinove Cesare, nella propria abitazione in via della Vite n. 60, accendendo una macchinetta a spirito per prepararsi il caffè si ustionò il viso.

Fu medicato a S. Giacomo e giudicato guaribile in 10 giorni.

Caduto dal carro. — Ieri, alle 13,30, in v. Quintino Sella, mentre il carrettiere Angelo Bizzarri, di a. 37, conduceva il proprio carro, per la rottura di un acciarino usciva una ruota dalla sala ed egli cadde producendosi gravi contusioni.

Al Policlinico, ove fu condotto dalla guardia di città Giovanni Bernardini, i sanitari si riservarono il giudizio.

Dagli ospedali — Il manovale Pietro Soellener, ab. all'albergo del Pellegrino in v. Porta Angelica, lavorando in un palazzo di v. Paolo Emilio, fu colpito all'occhio destro da un po' di calce. A S. Spirito guarirà in 15 giorni.

— La bambina Anna Petruccini, che rimase ustionata, l'altro giorno, a v. Candia, è morta ieri a Spirito.

— Bruni Armando, d'anni 15, ab. all'ospizio Tata Giovanni in v. delle Mantellate, ieri trasportando una balaustra di ferro, se la lasciò inavvedutamente cadere sul piede destro, riportando una contusione guaribile in 10 giorni.

Musica al Pincio — Programma che eseguirà oggi dalle 17,30 alle 19 la Banda comunale nel piazzale del Pincio:

1. Boito - Marcia ginnastica.
2. Weber - « Euryanthe, » Ouverture.
3. Meyerber - « Roberto il Diavolo, » Preludio, baccanale, terzetto e waltzer infernale.
4. Rossini - « Semiramide, » Duetto atto 1°.
5. Wagner - « Rienzi, » Sinfonia.

MONTE DI PIETA.

Lunedì 6 maggio 1907 - *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 11 agosto 1906 fino alla polizza n. **154850.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 17 settembre fino alla polizza N. **184150.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 2ª 4ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di sabato 4 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA.

Roma 3 Maggio 1907.

Costanzi. — Domani inizierà i suoi spettacoli Leopoldo Fregoli, il simpatico trasformista, che desta ovunque ammirazione sì viva e torna fra noi ospite graditissimo.

Nel programma figurano, oltre il grazioso *Paris-Concert*, due nuove creazioni: *L'articolo 338* e *Ragnatela*.

Precederà una brillantissima farsa e seguirà il *Fregoligraph*.

Dell'orchestra, composta di 40 professori è direttore il M. Alipio Calzelli.

Palchi di I e II ordine L. 15; di III ord. L. 8; poltrone L. 8; sedie L. 1.50; Anfiteatro L. 1; ingresso e galleria Lire 1.

Valle. Pubblico immenso ed elegantissimo era accorso ieri sera a dare il benvenuto a Flavio Andò, uno degli artisti che Roma predilige.

Egli, nella parte di *Massimo* in *Come le foglie* fu quell'interprete corretto, aristocratico, efficace, che desta sempre sì viva ammirazione: ed il pubblico lo festeggiò vivamente.

La Compagnia, ove si tenga conto delle sue recenti peripezie, apparve abbastanza affiatata. Buon *Tommy* fu lo Zoncada, e la Melato, assunta improvvisamente al ruolo di prima donna, dimostra molta buona volontà, sicchè essa pure condivisò gli applausi della serata.

Oggi *Il Marchese di Priola*.

Nazionale — La *Geisha* ha fatto anche ieri gremire il teatro, procurando vivissimi applausi alle signore Foffano, Besedo e Ravena, al Lambiase ed agli altri, che eseguono molto bene la graziosa operetta.

Ammiratissima la messa in scena.

Questa sera avrà luogo l'annunciata terza rappresentazione di *Filèmone e Bauci* a prezzi normali. Esecutori principali saranno la marchesa Paveri, la signora Focacci, il sig. Taulongo, il conte Emiliani, il prof. Magalotti.

Anche i cori sono composti di signore e gentiluomini.

Argentina. — Dinanzi ad un uditorio piuttosto scarso si rappresentò ieri *Il Trionfo*, di Bracco. Molto festeggiati la Paoli, la Bissi, Garavaglia, Fabbri, Dondini e Viotti.

Sabato una novità di F. Romualdi, *La maga*, produzione scelta dalla Società degli autori.

Quirino — Buon successo ha avuto anche ieri il *Ruy Blas*, nel quale furono applauditissimi la signora Del Lungo Lama e Romolo Pavani. Bene anche la Jodice e Delle Fornaci.

Questa sera prima rappresentazione della *Cavalleria rusticana*, di cui saranno principali esecutori le signore Muccioli-Magliano, Casali, Maracci, il tenore Semprini ed il baritono Pavani; e nei *Pagliacci* con la signora Barone ed i signori Bambacioni, Pavani, Mancini e Salvatori.

Maestro concertatore e direttore l'esimio cav. Goffredo Sacconi.

Adriano — Questa sera comincerà il grande concorso internazionale di lotta, organizzato dalla « Gazzetta dello Sport » di Milano. I nomi dei campioni, i migliori del genere, danno speciale attrattiva a queste gare, e però si prevede enorme concorso di pubblico.

Manzoni. — Anche in questo teatro *Niente di dazio!* incontra il più grande favore. A ciò contribuisce la spigliata e lodevole interpretazione della Compagnia Mauri.

Metastasio — Con grande successo si seguono le repliche di *Sherlock Holmes*.

Eden. — Mary Fleur seguita a riscuotere larga messe di applausi: oggi spettacolo in onore del comico Viviani, che eseguirà delle nuove macchiette.

Renzo Rossi.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Approvò tre progettini ed a scrutinio segreto i quattro approvati per alzata e seduta nella precedente tornata.

Oggi, a ore 14, riunione degli Uffici e a ore 16 seduta pubblica per esaurire l'ordine del giorno.

La Camera di ieri.

Svolgimento di interrogazioni e seguito della discussione del bilancio della giustizia, con un notevole discorso del Guardasigilli, che la Camera ascoltò con vivo interessamento.

Oggi, finita la discussione del bilancio della Giustizia, la Camera discuterà la mozione relativa all'insegnamento religioso nelle scuole.

Giunta delle elezioni.

La Giunta delle elezioni ha deciso di proporre alla Camera la convalidazione dell'on. Di Stefano nel Collegio di Bardolino.

Per l'ordinamento ferroviario.

La Commissione ha oggi compilato l'articolato. Ha deciso che il Consiglio d'amministrazione sia formato da 12 membri, dei quali 5 funzionari dello Stato.

Ha concesso il *voto deliberativo* nel Consiglio stesso al Direttore generale.

Inoltre la Commissione ha stabilito che sia assegnato come limite massimo per la presentazione dei regolamenti relativi alla legge il 1° luglio 1908.

Quindi ha deciso la nomina di un vice-direttore generale, che dovrà sostituire con uguali poteri il direttore generale tutte le volte che questo dovrà essere lontano dal suo ufficio.

E' stata decisa la nomina di due direttori aggiunti con poteri autonomi e distinti da quelli del direttore generale.

E' stato anche deliberato di chiamare a far parte del Consiglio del traffico un rappresentante dei giornalisti, la cui nomina sarà deferita all'Associazione della Stampa.

Giunta militare.

Nella seduta di ieri la Commissione approvò il progetto di legge « modificazioni alla legge sull'ordinamento del R. Esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della Guerra relativa al personale degli stabilimenti militari di pena » che ritornava alla Camera con un lieve emendamento introdottovi dal Senato.

In relazione a questo progetto l'on. Compans raccomandò che fosse stabilita una indennità per gli agenti e sottoagenti di campagna dei depositi di allevamento.

La Commissione approvò e formulò un ordine del giorno, da inserirsi nella relazione, in cui si fa voti che ciò avvenga.

L'on. Di Saluzzo (che ha ritirate le sue dimissioni) sempre in relazione a questo articolo ed alla tabella dell'organico degli ufficiali di cavalleria, fa voti che ogni reggimento sia comandato da un colonnello, mentre attualmente, in seguito ad una legge Pelloux (che doveva avere carattere transitorio), il numero dei colonnelli è solamente di 20 per 24 reggimenti.

La Commissione formulò un ordine del giorno in questo senso.

E' confermato relatore l'on. Libertini, che fu già relatore del primitivo disegno di legge.

Poi la Giunta esamina il disegno di legge relativo agli ufficiali d'ordine dipendenti dal Ministero della Guerra.

Su proposta dell'on. Libertini è nominata una sottocommissione con incarico di esaminare i vari promemoria pervenuti al riguardo e di riferirne nella seduta di martedì venturo.

A far parte di tale sottocommissione vengono designati gli on. Borsarelli, Libertini e Di Saluzzo

Per le risaie.

Ieri la Commissione per il progetto sulle risaie ha esaminato il nuovo testo di legge, compilato dall'on. Calissano, sui criteri concordati tra i vari commissari e lo ha approvato con lievi modificazioni.

Tra le più notevoli modificazioni meritano nota le seguenti:

alla Commissione arbitrale, proposta nel progetto governativo, la Commissione ha sostituito una Commissione di conciliazione. I suoi lodi, pronunziati all'unanimità e presenti tutti i rappresentanti delle due parti sono esecutivi senza appello.

Il testo dell'on. Calissano aggiungeva che l'appello al Tribunale era possibile solo in caso di frode e di errore: la Commissione ha aggiunto: « anche in caso di eccesso di potere e di incompetenza territoriale », cioè in caso di difetto di giurisdizione.

Poi, su opportuna proposta dell'on. Targioni, si è modificata anche la disposizione seguente:

Il progetto Calissano diceva che nelle contravvenzioni il contravventore « fa cessare gli effetti della contravvenzione se si presenta prima del giudizio a fare l'oblazione della metà della somma a cui è stato condannato, più le spese del giudizio. »

Ora la Commissione ha deciso di aggiungere: « esclusa la tassa di sentenza », che nella realtà spesso è causa di litigiosità continuata.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei ministri, tenutosi ieri mattina, dalle 10 alle 12, a palazzo Braschi sotto la presidenza dell'on. Giolitti, si è occupato di numerosi affari di ordinaria amministrazione ed ha discusso, inoltre, il progetto di legge sulla infanzia abbandonata e quello sulla unificazione della carriera degli impiegati d'ordine delle amministrazioni centrali.

Pel trattato commerciale con la Russia.

Ieri sera sono partiti per Pietroburgo il senatore Paternò, l'on. Gavazzi ed il comm. Lacciolli nostri delegati alla Conferenza commerciale a Pietroburgo per la conclusione di un trattato commerciale italo-russo.

Ministero Interno.

Presieduta dal sottosegretario di Stato, onorevole Facta, si è riunita, ieri mattina, a Palazzo Braschi, la Commissione pel personale delle amministrazioni centrale e provinciale del Ministero dell'Interno.

I poteri del R. Commissario del Comune di Civitella d'Agliano (Roma) sono stati prorogati di tre mesi.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Treviso e ne è stato nominato R. Commissario il cav. dott. Bertoldi, sottoprefetto di Tortona.

Onorificenza.

S. M. il Re ha nominato, *motu proprio*, Commendatore Mauriziano il comm. Cesare Poggi prefetto di Catania, come attestato della sovrana soddisfazione pel modo come procedettero i servizi in occasione della Sua recente visita in quel Capoluogo.

Assistenza e beneficenza pubblica.

Nella sua riunione di ieri, sempre sotto la presidenza del sen. Finali, il Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica ha trattato di ricorsi, concentramenti, trasformazioni e revisione di statuti di Opere pie riferendo in argomento il sen. Caravaggio, gli on. Bianchi Emilio e Falconi Gaetano e i comm. Girlodi e Magaldi.

Ministero Esteri.

La visita del bar. d'Achrenthal.

— (S) **Vienna**, 2 — Il *Fremdenblatt* annunzia che il Ministro degli esteri, bar. di Achrenthal, durante le vacanze del Parlamento italiano, sarà prima ricevuto dal Re d'Italia a Racconigi e di là si recherà a visitare il Ministro degli esteri italiano, on. Tittoni, a Desio.

Ministero Finanze.

L'on. Cottafavi dal Re.

Ieri mattina l'on. Cottafavi, sotto-segretario di Stato alle Finanze, fu ricevuto in udienza privata da S. M. il Re, che lo intrattenne circa 40 minuti in famigliare colloquio, informandosi da lui delle attività economiche ed intellettuali della regione emiliana, per la quale S. M. dimostrò il più vivo interessamento.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Pei danneggiati vesuviani.

Con R. D. di ieri è stato prorogato fino al 30 giugno p. v. il termine per la presentazione delle domande dei mutui a favore dei privati danneggiati dall'eruzione del Vesuvio nel 1906.

Il ministro, on. Cocco-Ortu, nel partecipare telegraficamente tale provvedimento ai prefetti delle Provincie interessate, ha rivolto loro le più vive raccomandazioni affinchè fosse reso noto ai danneggiati che essi possono avere dal Consorzio degli Istituti sovventori, di cui è presidente il direttore generale del Banco di Napoli, ogni notizia ed assistenza per la presentazione e la documentazione delle domande, e non hanno quindi bisogno di ricorrere all'opera, talvolta onerosa, di intermediari.

Ministero Marina.

Le rr. navi: *M. Colonna* è partita per Zanzibar - *Pellicano* partita da Patras per Messina - *Bronte* giunta a Brindisi - *C. di Milano* uscita e rientrata a Lipari.

Il Rimorch. 2 è giunto e ripartito da Porto Corsini - la Cist. *Adige* è giunta e ripartita da Porto Corsini.

Informazioni estere.

Una sommossa nell'India.

(S) **Allahabad** (India), 3. — Ieri a Rawalpindi è avvenuta una grave sommossa. La folla ha incendiato alcuni automobili, i mobili di due case ed ha saccheggiato una chiesa. Le truppe sono riuscite a disperdere la folla.

SPAGNA

Madrid, 3 — I giornali commentano la decisione presa dai liberali di non partecipare alle prossime elezioni senatoriali.

L'*Imparcial* dice che una simile decisione non ha precedenti nella storia.

Riassumendo la dichiarazione di Moret, il giornale dice che la determinazione del partito liberale è stata soprattutto motivata dall'attitudine di Maura, il quale ha dimenticato che la Spagna si rialzava dal discredito nel quale essa era caduta.

Madrid, 3 — Moret, capo del partito liberale, ha deciso di prescrivere ai suoi partigiani di astenersi dalla lotta per le prossime elezioni senatoriali.

Perciò coloro che avevano già presentata la loro candidatura l'hanno ritirata.

Gli amici di Moret, dopo l'esito sfavorevole delle elezioni alla Camera per il partito liberale, esito attribuito alla discordia dei capi hanno tentato di fare proclamare Moret unico capo del partito stesso. Non essendovi riuscito, Moret si ritira dalla lotta senatoriale.

Questa è la vera ragione della grave deliberazione, sebbene ufficialmente si parli di violenze del Governo, che avrebbero motivato la decisione

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 3 maggio 1907.

Da qualche giorno i nostri mercati procedono facendo due passi avanti e uno addietro. Oggi però non si è fatto nessun passo nè in un senso nè in un altro. L'interruzione delle comunicazioni telegrafiche con Genova ha contribuito a ridurre l'attività del nostro mercato ai minimi termini.

La tendenza generale si è tuttavia mantenuta buona e i prezzi, eccezion fatta per l'Antimonio, si sono mantenuti presso che stazionari.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.07 a 103.05.
Id. id. fine 103.05.
Id. 3 1/2 0/0 cont. 102.10.
Obbligazioni ferroviarie 3 0/0 348 1/4.
Banca d'Italia 1274 - Banco Roma 109 1/2-110 - Omnibus 309 - Gas 1225 a 1220 - Ansaldo 313 a 315 a 314 - Ferriere 311-310 - Metallurgica 159 - Piombino 314 a 315 a 314 - Antimonio 463 - Montecatini 202 a 204 a 202 1/2 - Immobiliari 287 1/2 - Imprese 125 - Carburo 1267 a 1264 a 1265 - Elettrochimica 164 - Concimi 219 - Forni 105 - Molini 84 - Estrattive 72-76-77 1/4 - Lignite 127-128 - Tannino 76 - Cines 442.

CAMBI: Parigi 100.22 1/2 — Londra 25.22 — Berlino 123.22 1/2.

Cambio dazio doganale 4 Maggio L. 100.20.

Dal 29 aprile a tutto il 5 maggio 1907 fino a L. 100 L. 100.15.

BORSE ITALIANE. — 3 Maggio 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	— —	102 93	103 —	103 35
id. id. fine	— —	103 13	103 15	— —
id. 3 1/2 %	102 15	102 20	102 10	102 22
A. B. d'Italia	1274 —	— —	1274 —	1276 —
Commerc.	864 —	861 50	864 —	— —
Cred. Ital.	586 —	585 50	585 —	— —
B. Generale	— —	39 —	— —	— —
BancoRoma	119 —	111 —	120 —	111 —
Ferr. Medit.	435 —	435 —	— —	434 —
» Merid.	739 —	741 —	— —	741 —
Ac. di Terni	1580 —	1585 —	— —	— —
Venete	— —	208 —	— —	— —
Nav. Gen.	474 —	475 —	— —	— —
Raffinerie	374 —	384 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	348 25	— —	— —
Meridionali	— —	344 25	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	— —	— —	— —
» » 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	507 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 18	100 23	— —	100 20
Berlino id.	123 17	123 15	— —	123 20
Londra id.	25 21	25 22	— —	25 20 1/2
Londra a 3/m	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 2 maggio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	102.94 92	101.07 92	101.68 89
3 1/2 % netto	102.08 70	100.33 70	100.90 89
3 % lordo	70.12 50	68.92 53	69.91 51

BORSE ESTERE

Parigi, 3	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	95 20	95 17	95 05
ITALIANA 5 %	102 60	102 60	102 70
turca	94 70	94 55	94 75
spagnuola	94 10	94 15	94 25
russa nuova	— —	96 72	90 25
portoghese	— —	68 —	— —
ungherese	— —	95 60	95 45
Egiziano 6 %	— —	104 90	104 65
Banca di Parigi	1525 —	1524 —	1520 —
Banca Ottomana	— —	709 —	708 —
Credito Fondiario	— —	— —	670 —
Azioni Suez	— —	4605 —	4625 —
Lotti Turchi	— —	152 25	152 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	737 —	737 —
Cambi sull'Italia	— —	99 7/8	99 7/8
su Londra	— —	25 15	25 15 1/2
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 3.	2	3
C. austr.	664 75	665 50
R. aust. oro	116 95	117 05
Id. carta	98 75	98 75
Ungh. 4.	94 35	94 25
» 3 1/2 %	83 30	83 30
N.ni oro	19 13	19 12
Lire ital.	95 35	95 35
C. Londra	24 06 7	24 07 2

Londra, 3 Maggio	2 chiusura	3 apertura
Consol.	85 3/16	85 1/8
Italiana	102 —	102 —
Turca	93 1/4	93 1/4
Russo 3%	64 —	— —
Spagna	93 —	93 —
Giappon.	88 —	88 —
Egiziano	100 1/4 ex	100 1/4
Argento	30 3/16	30 3/16

Vers. alla Banca d'Ingh. lire st. 135,000. Rit. 180,000

Berlino, 3.	2	3
Ital. cont.	— —	102 90
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	146 —	146 —
» Medit.	— —	86 75
Obbl. ferr.		
» 3 %	69 60	69 60
» Merid.	69 40	69 30
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	214 30	214 30
C. Italia	81 10	

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	3 1/2 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	5 1/2 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	4 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Genova, 3, ore 15.45

Rend. 5 %	103.17	Raffinerie	385.—	Elba	523.—
Id. 3 1/2 %	102.25	Ind. Zucc.	321.—	Savona	420.—
B. d'Italia	1275.—	Eridania	1206.—	Carburo	1263.—
Commerc.	864.—	Zucc. Naz.	251.—	Molini A.I.	253.—
Cred. Ital.	585.—	Id. indig.	348.—	Semolerie	405.—
Bancaria	314.—	Id. Rom.	90.—	Kerka	570.—
B. Roma	110.—	Lebaudy	239.—	Imprese	125.—
Meridion.	739.—	Terni	1582.—	Armstrong	313.—
Mediterr.	434.—	Metallurg	157.—	Rapid	71.—
Navigazio.	474.—	Ferriere	311.—	Italia	139.—
Valsacco	—.—	Officine	568.—		

Parigi, 3 ore 15.20 — Rendita Italiana 102.60 — Meridionali 738 — Russo 1906, 90.70 — Turco 94.55 — Banca di Parigi 1525 — Rio 2481 — Saragozza 418 — *Extérieur* 94.15.

LUIGI PLATTI gerente responsabile

pubblicazioni, di avere grande fede nella efficacia dell'insegnamento per l'incremento della educazione nazionale e popolare.

Le adesioni si ricevono dal segretario del Comitato prof. Giacomo Jauro, via Firenze, 43.

Pel VI Congresso dei commercianti — La Società generale fra negozianti ed industriali invita i soci che desiderano partecipare al VI Congresso nazionale dei commercianti, che avrà luogo dal 23 al 28 corrente in Palermo, ad inviare la loro adesione.

La quota d'iscrizione è fissata in L. 20; il termine utile per le adesioni scade il 10 corr.

Speciali facilitazioni sono accordate ai congressisti, in onore dei quali saranno organizzati vari festeggiamenti.

Accademia dei Lincei — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 5 corr. alle ore 15 nella residenza dell'Accademia.

Per le onoranze a G. Garibaldi — Il Consiglio direttivo della Società di M. S. e previdenza fra il personale subalterno del Ministero di Agr. Ind. e Comm.:

tenuto conto che le onoranze centenarie a Garibaldi non debbano dar luogo a dissidi di parte;

che il Comitato popolare non parteciperà alle manifestazioni nelle quali intervenisse il Re;

delibera di aderire al Comitato parlamentare che rispecchia il carattere patriottico della grande manifestazione.

Gli assistenti universitari. — Ieri nei locali del R. Istituto anatomico convocata d'urgenza dal Comitato direttivo della Federazione nazionale ha avuto luogo l'assemblea dei presidenti di tutte le Associazioni del Regno, per mettersi d'accordo circa il contegno da tenere qualora il progetto di legge sullo stato giuridico economico già pronto non venga dal Ministro della P. I. sollecitamente presentato al Parlamento.

S. P. Q. R. — Dovendosi eseguire alcuni lavori di selciatura in via Casilina, presso Porta Maggiore, dal giorno 6 corr., e per quindici giorni consecutivi, i carri che si avviano in città per la strada suddetta, dovranno appena oltrepassato il cavalcavia sulla ferrovia Roma-Napoli, percorrere la via delle Mura entrando dalla Porta San Giovanni.

Lettura di versi — In casa Muratori è stata ieri tenuta da Cesare Dondini una lettura di versi di Leopardi, Carducci, Victor Hugo, Beranger e D'Annunzio.

Il simpatico artista ha confermato la sua fama di ottimo dicitore, corretto e suggestivo, ed è stato molto applaudito.

Riunione di agrimensori — Presieduti dal sig. Serangeli, i rappresentanti i Collegi dei periti agrimensori d'Italia si riunirono per discutere sull'agitazione suscitata dal progetto di legge De Seta.

Dopo elevata discussione fu approvato un ordine del giorno che, accettando in massima l'opportunità della costituzione dei Consigli d'ordine, indicava i desideri della classe e incaricava una Commissione di propugnarne l'attuazione.

Società per la protezione degli animali — Gli ispettori della «Società romana per la protezione degli animali» durante il mese di aprile u. s. hanno prestato servizio in Roma, Mentana e Tivoli, compiendo le seguenti operazioni di cui diamo la statistica:

Veicoli a cui attaccaronsi animali di rinforzo 570, equilibrati 431, diminuiti di carico di merci 113, di persone 876.

Contravvenzioni 98, per carico eccessivo 10, per percosse 58, per inabilità 10, per piaghe 25, per zoppia 16, per macilenza 3, per colpi di pala alla schiena 3.

Confiscati: bastoni 293, palo 1, morge 11, rosette 7, nervi di bue 1, pale 3, tagliola 1, torcimento 1.

Gli strumenti di tortura sequestrati dagli agenti sono esposti negli uffici della Società in piazza di Spagna 54, dove chiunque voglia può recarsi a vedere quante sofferenze si risparmiano agli animali inibendo l'uso di strumenti siffatti.

La Direzione della Società sarà riconoscente a quanti la informeranno di maltrattamenti inflitti agli animali e la metteranno in grado di agire contro i colpevoli.

Università popolare romana — Lezioni di questa sera al Collegio Romano dalle ore 21 alle 22:

Prof. A. Guarnieri-Ventimiglia: «I fattori sociali del delitto».

Ingresso libero.

Istituto coloniale italiano. — Questa sera alle 21 avrà luogo nella sede dell'Istituto coloniale italiano la seduta inaugurale del Comitato permanente per le colonie, al quale è stato deferito lo studio e la preparazione del Congresso generale degli italiani all'estero e di altre importanti questioni interessanti le nostre colonie.

Alla seduta inaugurale è stata invitata una larga ed autorevole rappresentanza della stampa.

Conferenze. — *Alla lega navale italiana* — Questa sera alle ore 17 il sig. Torello Rolli parlerà sul tema «Il mare nell'arte».

— Per cura dell'*esposizione elettrotecnica italiana* avrà luogo una serie di conferenze sperimentali, entro il corrente mese, nell'aula dell'Istituto centrale telegrafico al viale del Re.

Domani la serie s'inizia alle ore 10,30 con la conferenza dell'ing. G. M. Apolloni sul tema: «La fissazione dell'azoto atmosferico».

Pomeriggi romani al Grand Hotel — Domenica 12 maggio, dalle 4 alle 7, avrà luogo un *The di Beneficenza* a profitto di alcune famiglie povere.

Fanno parte del benefico Comitato: Principessa di Piombino - principessa d'Avella - donna Imogene Colonna - baronessa Coletti Folchi - marchesa Misciattelli - signora Desideri - marchesa Serlupi-Spinola - donna Maria Cardelli.

Non vi saranno sorprese.

Echi del 1. maggio — Il risultato della tumultuosa dimostrazione ha portato a questo: che ai reduci dall'osteria dell'Arco Travertino furono sequestrate due bandiere una dell'*Unione socialista romana* e l'altra del *Circolo giovanile socialista* — molto giovanile — e che furono mantenuti 23 arresti: tra i quali quello di Ferdinando Salvatori, membro della Direzione del partito socialista, che fu trovato in possesso di un pugnale, mentre molti altri avevano in tasca la fionda.

I 24 arrestati sono stati denunciati al 1° Pretore Urbano, coll'aggravante pel Salvatori del porto d'arma proibita.

Club alpino. — Domani, 5 maggio, escursione a Bieda e a Barbarano (visita di tombe etrusche).

Partenza da Roma (stazione San Pietro) ore 6,40 — Arrivo a Vetralla ore 9 — Arrivo a S. Giovanni di Bieda ore 10,30 — Arrivo a Bieda ore 11,20 — Colazione.

Partenza da Bieda ore 13,30 — Arrivo a Barbarano ore 15,45 — Arrivo alla stazione di Barbarano ore 18 — Partenza in ferrovia ore 19,16 — Arrivo a Roma ore 21,11.

Preventivo L. 7. Portare la colazione. Appuntamento alla stazione di S. Pietro alle 6,15. Direttore: T. Bruno.

— Mercoledì-giovedì maggio escursione a M. Scalambra (m. 1419):

Mercoledì 8: Partenza da Roma in ferrovia ore 16,55 — Arrivo stazione Segni ore 18,33 — Arrivo stazione Pagliano (a piedi) ore 20,30 — Pernottamento.

Giovedì 9: Partenza da Pagliano ore 6 — Arrivo vetta Scalambra ore 9 — Partenza ore 11 — Arrivo a Subiaco ore 15.

Partenza da Subiaco ore 17,50 — Arrivo a Roma ore 20,47.

Preventivo L. 12. Iscrizione obbligatoria non più tardi di martedì 7 corr., alle ore 21. Senza guida nè portatori. Direttore: G. Piubellini.

— Domenica 19 maggio: Escursione a M. Soratte secondo il programma del 31 aprile u. s. Iscrizione fino a tutto il 17 maggio.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Furto. — La notte scorsa i ladri, entrati nel cortile del negozio di pellicceria della ditta Fabbri in via Minghetti, penetrarono nel piano soprastante, ora in restauro, e praticato un foro in un muro si calarono nel negozio di cappelleria di Severo Viganò rubando 140 *Panama* del valore di 2000 lire e 15 lire in danaro.

Fuggirono indisturbati abbandonando sul posto uno scalpello ed un trapano.

Teppa in azione. — La scorsa notte alle 3 si presentò al Commissariato dell'Esquilino Gaetano Callotti di anni 25 ab. in via Fabio Massimo 60 e denunziò al piantone di servizio che passando in piazza Vittorio Emanuele era stato avvicinato da 6 giovinastri che senza alcuna ragione lo avevano percosso con pugni e calci.

Quando i malviventi si allontanarono egli si avvide che gli era stata rubata la spilla d'argento con perline che portava alla cravatta.

Il commissario cav. Sgadari iniziò le indagini per stabilire la verità del fatto, dubitandone per lo stato di ubriachezza in cui trovavasi il Callotti quando dette la denunzia.

Disgrazia o delitto? Due contadini, che ieri mattina attraversavano il bosco comunale di Bracciano, rinvennero il cadavere di uno sconosciuto, dell'apparente età di 70 anni, di statura alta, con baffi e capelli lunghi bianchi e con un berretto a cencio di panno chiaro.

Ne informarono il tenente dei RR. CC. Bachioni, il quale si recò sul posto e fece piantonare il cadavere, in attesa delle disposizioni dell'autorità giudiziaria.

La morte sembra avvenuta da parecchi giorni a giudicare dallo stato di decomposizione nel quale si trova il cadavere e fu cagionata da un colpo d'arma da fuoco al torace.

Si ritiene dai più che il povero vecchio sia stato ucciso da un cacciatore inesperto: ma la benemerita arma ha iniziato indagini per stabilire se trattisi di disgrazia o delitto, e per l'identificazione e l'arresto dell'uccisore.

Il povero vecchio viveva raccogliendo fiori, che vendeva ai fiorai. Era conosciuto per il solo nome di Antonio.

Neonato abbandonato in una Chiesa — La guardia di città Adriani Giovanni del Commissariato di Borgo, ieri portò all'ospedale di S. Spirito un neonato di sesso maschile, trovato il giorno stesso nella chiesa di S. Maria delle Fornaci. Visitato da quei sanitari, esso fu riconosciuto in istato grave e dopo poche ore infatti cessò di vivere.

Arresto — Ieri, in P. Rusticucci, fu arrestato un certo Antonio Cesarini, per oltraggio alla guardia di P. S. Giuseppe Tizzoni.

Caduto da una terrazza — Il bambino Mario Petri, di 4 a., ab. in v. Mola dei Fiorentini, all'ultimo piano del palazzo Fabri, affacciatosi tra i ferri della ringhiera d'una terrazza, cadde nella via sottostante. Riportò varie contusioni e commozione cerebrale. A San Spirito lo trattennero in osservazione.

Tentato suicidio a S. Spirito — Il degente Alberto Avenati, di 39 a., da Torino, viaggiatore di commercio, qui ricoverato alla sala S. Carlo all'ospedale di S. Spirito, eludendo la vigilanza degli infermieri, ruppe un recipiente di vetro e, coi rottami di esso, tentò suicidarsi recidendosi le vene del polso sinistro.

Prontamente soccorso, fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Disgrazia. — Ieri mattina lo studente Carolinove Cesare, nella propria abitazione in via della Vite n. 60, accendendo una macchinetta a spirito per prepararsi il caffè si ustionò il viso.

Fu medicato a S. Giacomo e giudicato guaribile in 10 giorni.

Caduto dal carro. — Ieri, alle 13,30, in v. Quintino Sella, mentre il carrettiere Angelo Bizzarri, di a. 37, conduceva il proprio carro, per la rottura di un acciarino usciva una ruota dalla sala ed egli cadde producendosi gravi contusioni.

Al Policlinico, ove fu condotto dalla guardia di città Giovanni Bernardini, i sanitari si riservarono il giudizio.

Dagli ospedali — Il manovale Pietro Soellener, ab. all'albergo del Pellegrino in v. Porta Angelica, lavorando in un palazzo di v. Paolo Emilio, fu colpito all'occhio destro da un po' di calce. A S. Spirito guarirà in 15 giorni.

— La bambina Anna Petraccini, che rimase ustionata, l'altro giorno, a v. Candia, è morta ieri a Spirito.

— Bruni Armando, d'anni 15, ab. all'ospizio Tata Giovanni in v. delle Mantellate, ieri trasportando una balaustra di ferro, se la lasciò inavvedutamente cadere sul piede destro, riportando una contusione guaribile in 10 giorni.

Musica al Pincio — Programma che eseguirà oggi dalle 17,30 alle 19 la Banda comunale nel piazzale del Pincio:

1. Boito - Marcia ginnastica.
2. Weber - «Euryanthe,» Ouverture.
3. Meyerber - «Roberto il Diavolo,» Preludio, baccanale, terzetto e waltzer infernale.
4. Rossini - «Semiramide,» Duetto atto 1°.
5. Wagner - «Rienzi,» Sinfonia.

MONTE DI PIETA.

Lunedì 6 maggio 1907 - La 3ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 11 agosto 1906 fino alla polizza n. **154850.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 17 settembre fino alla polizza N. **184150.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 2ª 4ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di sabato 4 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA.

Roma 3 Maggio 1907.

Costanzi. — Domani inizierà i suoi spettacoli Leopoldo Fregoli, il simpatico trasformista, che desta ovunque ammirazione sì viva e torna fra noi ospite graditissimo.

Nel programma figurano, oltre il grazioso *Paris-Concert*, due nuove creazioni: *L'articolo 338* e *Regalata*.

Precederà una brillantissimo farsa e seguirà il *Fregoligraph*.

Dell'orchestra, composta di 40 professori è direttore il M. Alipio Calzelli.

Palchi di I e II ordine L. 15: di III ord. L. 8; poltrone L. 8; sedie L. 1.50; Anfiteatro L. 1; ingresso e galleria Lire 1.

Valle. Pubblico immenso ed elegantissimo era accorso ieri sera a dare il benvenuto a Flavio Andò, uno degli artisti che Roma predilige.

Egli, nella parte di *Massimo* in *Come le foglie* fu quell'interprete corretto, aristocratico, efficace, che desta sempre sì viva ammirazione; ed il pubblico lo festeggiò vivamente.

La Compagnia, ove si tenga conto delle sue recenti peripezie, apparve abbastanza affiatata. Buon *Tommy* fu lo Zoncada, e la Melato, assunta improvvisamente al ruolo di prima donna, dimostrò molta buona volontà, sicchè essa pure condivisò gli applausi della serata.

Oggi *Il Marchese di Priola*.

Nazionale — La *Geisha* ha fatto anche ieri gremire il teatro, procurando vivissimi applausi alle signore Foffano, Besedo e Ravena, al Lambiase ed agli altri, che eseguono molto bene la graziosa operetta.

Ammiratissima la messa in scena.

Questa sera avrà luogo l'annunciata terza rappresentazione di *Filemone e Bauci* a prezzi normali. Esecutori principali saranno la marchesa Paveri, la signora Focacci, il sig. Taulongo, il conte Emiliani, il prof. Magalotti.

Anche i cori sono composti di signore e gentiluomini.

Argentina. — Dinanzi ad un uditorio piuttosto scarso si rappresentò ieri *Il Trionfo*, di Bracco. Molto festeggiati la Paoli, la Bissi, Garavaglia, Fabbri, Dondini e Viotti.

Sabato una novità di F. Romualdi, *La maga*, produzione scelta dalla Società degli autori.

Quirino — Buon successo ha avuto anche ieri il *Ruy Blas*, nel quale furono applauditissimi la signora Del Lungo Lama e Romolo Pavani. Bene anche la Jodice e Dello Fornaci.

Questa sera prima rappresentazione della *Cavalleria rusticana*, di cui saranno principali esecutori le signore Muccioli-Magliano, Casali, Maracci, il tenore Semprini ed il baritono Pavani; e nei *Pagliacci* con la signora Barone ed i signori Bambacioni, Pavani, Mancini e Salvatori.

Maestro concertatore e direttore l'esimio cav. Goffredo Sacconi.

Adriano — Questa sera comincerà il grande concorso internazionale di lotta, organizzato dalla «Gazzetta dello Sport» di Milano. I nomi dei campioni, i migliori del genere, danno speciale attrattiva a queste gare, e però si prevede enorme concorso di pubblico.

Manzoni. — Anche in questo teatro *Niente di dazio!* incontra il più grande favore. A ciò contribuisce la spigliata e lodevole interpretazione della Compagnia Mauri.

Metastasio — Con grande successo si seguono le repliche di *Sherlock Holmes*.

Eden. — Mary Fleur seguita a riscuotere larga messe di applausi: oggi spettacolo in onore del comico Viviani, che eseguirà delle nuove macchiette.

Renzo Rossi.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Approvò tre progettini ed a scrutinio segreto i quattro approvati per alzata e seduta nella precedente tornata.

Oggi, a ore 14, riunione degli Uffici e a ore 16 seduta pubblica per esaurire l'ordine del giorno.

La Camera di ieri.

Svolgimento di interrogazioni e seguito della discussione del bilancio della giustizia, con un notevole discorso del Guardasigilli, che la Camera ascoltò con vivo interessamento.

Oggi, finita la discussione del bilancio della Giustizia, la Camera discuterà la mozione relativa all'insegnamento religioso nelle scuole.

Giunta delle elezioni.

La Giunta delle elezioni ha deciso di proporre alla Camera la convalidazione dell'on. Di Stefano nel Collegio di Bardolino.

Per l'ordinamento ferroviario.

La Commissione ha oggi compilato l'articolato.

Ha deciso che il Consiglio d'amministrazione sia formato da 12 membri, dei quali 5 funzionari dello Stato.

Ha concesso il *voto deliberativo* nel Consiglio stesso al Direttore generale.

Inoltre la Commissione ha stabilito che sia assegnato come limite massimo per la presentazione dei regolamenti relativi alla legge il 1° luglio 1908.

Quindi ha deciso la nomina di un vice-direttore generale, che dovrà sostituire con uguali poteri il direttore generale tutte le volte che questo dovrà essere lontano dal suo ufficio.

E' stata decisa la nomina di due direttori aggiunti con poteri autonomi e distinti da quelli del direttore generale.

E' stato anche deliberato di chiamare a far parte del Consiglio del traffico un rappresentante dei giornalisti, la cui nomina sarà deferita all'Associazione della Stampa.

Giunta militare.

Nella seduta di ieri la Commissione approvò il progetto di legge «modificazioni alla legge sull'ordinamento del R. Esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della Guerra relativa al personale degli stabilimenti militari di pena» che ritornava alla Camera con un lieve emendamento introdottovi dal Senato.

In relazione a questo progetto l'on. Compans raccomandò che fosse stabilita una indennità per gli agenti e sottoagenti di campagna dei depositi di allevamento.

La Commissione approvò e formulò un ordine del giorno, da inserirsi nella relazione, in cui si fa voti che ciò avvenga.

L'on. Di Saluzzo (che ha ritirato le sue dimissioni) sempre in relazione a questo articolo ed alla tabella dell'organico degli ufficiali di cavalleria, fa voti che ogni reggimento sia comandato da un colonnello, mentre attualmente, in seguito ad una legge Pelloux (che doveva avere carattere transitorio), il numero dei colonnelli è solamente di 20 per 24 reggimenti.

La Commissione formulò un ordine del giorno in questo senso.

E' confermato relatore l'on. Libertini, che fu già relatore del primitivo disegno di legge.

Poi la Giunta esamina il disegno di legge relativo agli ufficiali d'ordine dipendenti dal Ministero della Guerra.

Su proposta dell'on. Libertini è nominata una sottocommissione con incarico di esaminare i vari promemoria pervenuti al riguardo e di riferirne nella seduta di martedì venturo.

A far parte di tale sottocommissione vengono designati gli on. Borsarelli, Libertini e Di Saluzzo

Per le risaie.

Ieri la Commissione per il progetto sulle risaie ha esaminato il nuovo testo di legge, compilato dall'on. Calissano, sui criteri concordati tra i vari commissari e lo ha approvato con lievi modificazioni.

Tra le più notevoli modificazioni meritano nota le seguenti:

alla Commissione arbitrale, proposta nel progetto governativo, la Commissione ha sostituito una Commissione di conciliazione. I suoi lodi, pronunziati all'unanimità e presenti tutti i rappresentanti delle due parti sono esecutivi senza appello.

Il testo dell'on. Calissano aggiungeva che l'appello al Tribunale era possibile solo in caso di frode e di errore: la Commissione ha aggiunto: «anche in caso di eccesso di potere e di incompetenza territoriale», cioè in caso di difetto di giurisdizione.

Poi, su opportuna proposta dell'on. Targioni, si è modificata anche la disposizione seguente:

Il progetto Calissano diceva che nelle contravvenzioni il contravventore «fa cessare gli effetti della contravvenzione se si presenta prima del giudizio a fare l'oblazione della metà della somma a cui è stato condannato, più le spese del giudizio.»

Ora la Commissione ha deciso di aggiungere: «esclusa la tassa di sentenza», che nella realtà spesso è causa di litigiosità continuata.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei ministri, tenutosi ieri mattina, dalle 10 alle 12, a palazzo Braschi sotto la presidenza dell'on. Giolitti, si è occupato di numerosi affari di ordinaria amministrazione ed ha discusso, inoltre, il progetto di legge sulla infanzia abbandonata e quello sulla unificazione della carriera degli impiegati d'ordine delle amministrazioni centrali.

Pel trattato commerciale con la Russia.

Ieri sera sono partiti per Pietroburgo il senatore Paternò, l'on. Gavazzi ed il comm. Luciolli nostri delegati alla Conferenza commerciale a Pietroburgo per la conclusione di un trattato commerciale italo-russo.

Ministero Interno.

Presieduta dal sottosegretario di Stato, onorevole Facta, si è riunita, ieri mattina, a Palazzo Braschi, la Commissione pel personale delle amministrazioni centrale e provinciale del Ministero dell'Interno.

I poteri del R. Commissario del Comune di Civitella d'Agliano (Roma) sono stati prorogati di tre mesi.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Treviso e ne è stato nominato R. Commissario il cav. dott. Bertoldi, sottoprefetto di Tortona.

Onorificenza.

S. M. il Re ha nominato, *motu proprio*, Commendatore Mauriziano il comm. Cesare Poggi prefetto di Catania, come attestato della sovrana soddisfazione pel modo come procedettero i servizi in occasione della Sua recente visita in quel Capoluogo.

Assistenza e beneficenza pubblica.

Nella sua riunione di ieri, sempre sotto la presidenza del sen. Finali, il Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica ha trattato di ricorsi, concentramenti, trasformazioni e revisione di statuti di Opere pie riferendo in argomento il sen. Caravaggio, gli on. Bianchi Emilio e Falconi Gaetano e i comm. Giriodi e Magaldi.

Ministero Esteri.

La visita del bar. d'Aehrenthal.

— (S) **Vienna**, 2 — Il *Fremdenblatt* annunzia che il Ministro degli esteri, bar. di Aehrenthal, durante le vacanze del Parlamento italiano, sarà prima ricevuto dal Re d'Italia a Racconigi e di là si recherà a visitare il Ministro degli esteri italiano, on. Tittoni, a Desio.

Ministero Finanze.

L'on. Cottafavi dal Re.

Ieri mattina l'on. Cottafavi, sotto-segretario di Stato alle Finanze, fu ricevuto in udienza privata da S. M. il Re, che lo intrattenne circa 40 minuti in famigliare colloquio, informandosi da lui delle attività economiche ed intellettuali della regione emiliana, per la quale S. M. dimostrò il più vivo interessamento.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Pei danneggiati vesuviani.

Con R. D. di ieri è stato prorogato fino al 30 giugno p. v. il termine per la presentazione delle domande dei mutui a favore dei privati danneggiati dall'eruzione del Vesuvio nel 1906.

Il ministro, on. Cocco-Ortu, nel partecipare telegraficamente tale provvedimento ai prefetti delle Provincie interessate, ha rivolto loro le più vive raccomandazioni affinchè fosse reso noto ai danneggiati che essi possono avere dal Consorzio degli Istituti sovventori, di cui è presidente il direttore generale del Banco di Napoli, ogni notizia ed assistenza per la presentazione e la documentazione delle domande, e non hanno quindi bisogno di ricorrere all'opera, talvolta onerosa, di intermediari.

Ministero Marina.

Le rr. navi: *M. Colonna* è partita per Zanzibar - *Pellicano* partita da Patras per Messina - *Bronte* giunta a Brindisi - *C. di Milano* uscita e rientrata a Lipari.

Il Rimorch. 2 è giunto e ripartito da Porto Corsini - la Cist. *Adige* è giunta e ripartita da Porto Corsini.

Informazioni estere.

Una sommossa nell'India.

(S) **Allahabad** (India), 3. — Ieri a Rawalpindi è avvenuta una grave sommossa. La folla ha incendiato alcuni automobili, i mobili di due case ed ha saccheggiato una chiesa. Le truppe sono riuscite a disperdere la folla.

SPAGNA

Madrid, 3 — I giornali commentano la decisione presa dai liberali di non partecipare alle prossime elezioni senatoriali.

L'*Imparcial* dice che una simile decisione non ha precedenti nella storia.

Riassumendo la dichiarazione di Moret, il giornale dice che la determinazione del partito liberale è stata soprattutto motivata dall'attitudine di Maura, il quale ha dimenticato che la Spagna si rialzava dal discredito nel quale essa era caduta.

Madrid, 3 — Moret, capo del partito liberale, ha deciso di prescrivere ai suoi partigiani di astenersi dalla lotta per le prossime elezioni senatoriali.

Perciò coloro che avevano già presentata la loro candidatura l'hanno ritirata.

Gli amici di Moret, dopo l'esito sfavorevole delle elezioni alla Camera per il partito liberale, esito attribuito alla discordia dei capi hanno tentato di fare proclamare Moret unico capo del partito stesso. Non essendovi riuscito, Moret si ritira dalla lotta senatoriale.

Questa è la vera ragione della grave deliberazione, sebbene ufficialmente si parli di violenze del Governo, che avrebbero motivato la decisione

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 3 maggio 1907.

Da qualche giorno i nostri mercati procedono facendo due passi avanti e uno addietro. Oggi però non si è fatto nessun passo nè in un senso nè in un altro. L'interruzione delle comunicazioni telegrafiche con Genova ha contribuito a ridurre l'attività del nostro mercato ai minimi termini.

La tendenza generale si è tuttavia mantenuta buona e i prezzi, eccezion fatta per l'Antimonio, si sono mantenuti presso che stazionari.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 103.07 a 103.05.
Id. id. fine 103.05.
Id. 3 1|2 0|0 cont. 102.10.
Obbligazioni ferroviarie 3 0|0 348 1|4.

Banca d'Italia 1274 - Banco Roma 109 1|2-110 - Omnibus 309 - Gas 1225 a 1220 - Assaldo 313 a 315 a 314 - Ferriere 311-310 - Metallurgica 159 - Piombino 314 a 315 a 314 - Antimonio 463 - Montecatini 202 a 204 a 202 1|2 - Immobiliari 287 1|2 - Imprese 125 - Carburo 1267 a 1264 a 1265 - Elettrochimica 164 - Concimi 219 - Forni 105 - Molini 84 - Estrattive 72-76-77 1|4 - Lignite 127-128 - Tannino 76 - Cines 442.

CAMBI: Parigi 100.22 1|2 — Londra 25.22 — Berlino 123.22 1|2.

Cambio dazio doganale 4 Maggio L. 100.20.

Dal 29 aprile a tutto il 5 maggio 1907 fino a L. 100 L. 100.15.

BORSE ITALIANE. — 3 Maggio 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	— —	102 93	103 —	103 35
id. id. fine	— —	103 13	103 15	— —
id. 3 ½ %	102 15	102 20	102 10	102 22
A. B. d'Italia	1274 —	— —	1274 —	1276 —
Commerc.	864 —	861 50	864 —	— —
Cred. Ital.	586 —	585 50	585 —	— —
B. Generale	— —	39 —	— —	— —
BancoRoma	110 —	111 —	110 —	111 —
Ferr. Medit.	435 —	435 —	— —	434 —
» Merid.	739 —	741 —	— —	741 —
Ac. di Terni	1580 —	1585 —	— —	— —
Venete	— —	208 —	— —	— —
Nav. Gen.	474 —	475 —	— —	— —
Raffinerie	374 —	384 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	348 25	— —	— —
Meridionali	— —	344 25	— —	— —
Fond. I. 4 ½	— —	— —	— —	— —
» » 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	507 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 18	100 23	— —	100 20
Berlino id.	123 17	123 15	— —	123 20
Londra id.	25 21	25 22	— —	25 20 ½
Londra a 3 m	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 2 maggio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 ¾ % netto	102.94 92	101.07 92	101.68 89
3 ½ % netto	102.08 70	100.33 70	100.90 89
3 % lordo	70.12 50	68.92 53	69.01 51

BORSE ESTERE

Parigi, 3	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	95 20	95 17	95 05
ITALIANA 5 %	102 60	102 60	102 70
turca	94 70	94 55	94 75
spagnuola	94 10	94 15	94 25
russa nuova	— —	90 72	90 25
portoghese	— —	69 —	— —
ungherese	— —	95 60	95 45
Egiziano 6 %	— —	104 90	104 65
Banca di Parigi	1525 —	1524 —	1520 —
Banca Ottomana	— —	709 —	708 —
Credito Fondiario	— —	— —	670 —
Azioni Suez	— —	4605 —	4625 —
Lotti Turchi	— —	152 25	152 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	737 —	737 —
Cambi sull'Italia	— —	99 ⅞	99 ⅞
su Londra	— —	25 15	25 15 ½
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 3	2	3
C. austr.	664 75	665 50
R. aust. oro	116 95	117 05
Id. carta	98 75	98 75
Ungh. 4.	94 35	94 25
» 3 ½ %	83 30	83 30
N.ni oro	19 13	19 12
Lire ital.	95 35	95 35
C. Londra	24 06 7	24 07 2

Londra, 3 Maggio	2 chiusura	3 apertura
Consol.	85 $\frac{3}{16}$	85 ⅛
Italiana	102 —	102 —
Turca	93 ¼	93 ¼
Russo 3%	64 —	— —
Spagna	93 —	93 —
Giappon.	88 —	88 —
Egiziano	100 ¼ ex	100 ¼
Argento	30 $\frac{3}{16}$	30 $\frac{3}{16}$

Vers. alla Banca d'Ingh. lire st. 135,000. Rit. 130,000

Berlino, 3	2	3
Ital. cont.	— —	102 90
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	146 —	146 —
» Medit.	— —	86 75
Obbl. ferr.		
» 3 %	69 60	69 60
» Merid.	69 40	69 30
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	214 30	214 30
C. Italia	81 10	

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0|0
Francia	3 ½ per 0|0
Inghilterra	4 per 0|0
Germania	5 ½ per 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	4 per 0|0
Spagna	4 ½ per 0|0

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova, 3, ore 15.45

Rend. 5 %	103.17	Raffinerie	385.—	Elba	523.—
Id. 3 ½ %	102.25	Ind. Zucc.	321.—	Savona	420.—
B. d'Italia	1275.—	Eridania	1206.—	Carburo	1263.—
Commerc.	864.—	Zucc. Naz.	251.—	Monni A. I.	253.—
Cred. Ital.	585.—	Id. Indig.	348.—	Semolerie	405.—
Bancaria	314.—	Id. Rom.	90.—	Kerka	570.—
B. Roma	110.—	Lebaudy	239.—	Imprese	125.—
Meridion.	739.—	Terni	1582.—	Armstrong	313.—
Mediterr.	434.—	Metallurg	157.—	Rapid	71.—
Navigazio.	474.—	Ferriere	311.—	Itala	139.—
Valsacco	—.—	Officine	568.—		

Parigi, 3 ore 15.20 — Rendita Italiana 102.60 — Meridionali 738 — Russo 1906, 90.70 — Turco 94.55 — Banca di Parigi 1525 — Rio 2481 — Saragozza 418 — *Extérieur* 94.15.

LUIGI PIATTI gerente responsabile

LA FORTUNATA!

Romanzo di Paolo de Garros

(Traduzione di A. Del Valle)

Libro terzo

VII.

— Cara mia, ciò che ho detto l'ho detto pensando a te, al tuo avvenire... Invece tu vorresti sacrificare questo avvenire, questa felicità, per restare vicino a me.

« Grazie della tua nobile devozione, te ne sono riconoscentissima, ma sarei colpevole se accettassi questo sacrificio.

« Del resto, tu ti esageri i tuoi doveri verso di me... Soltanto le madri si devono anima e corpo ai loro figli. La reciprocità è rara, forse perchè non è nell'ordine naturale delle cose.

— Vede, signorina, che tutti condannano il contegno severo ch'ella ha adottato riguardo ad un disgraziato, che non ha temuto di affrontare il mal di mare per venire ad offrirle il suo nome... concluse Andrea con aria di trionfo... Però sono certo che non è ancora disarmata...

— Neanche per idea, mormorò la ragazza sorridendo. Ammettendo pure che tutte le difficoltà siano appianate, rimarrebbe ad esaminare se la condizione essenziale alla felicità esista realmente; intendo: l'affetto reciproco...

— Non credo che lei dubiti dei miei sentimenti a suo riguardo, interruppe con ansia il dottore. D'altra parte credevo poter concludere per certe reticenze...

— Eh! che presunzione!

La Lepage prese la parola:

— Vediamo un poco, insinuò con dolcezza, non si esponga a meritare il rimprovero di civetteria da cui dianzi si difendeva.

« E si rammenti che un giorno mi ha fatto delle confessioni le quali provano che può sposare Andrea Tessier... nelle migliori condizioni per renderlo felice.

Elisabetta si finse molto indignata.

— Come, anche lei signora! esclamò: si dichiara contro di me!... Dovrò dunque essere abbandonata e tradita da tutte le persone su cui credevo poter contare?...

— Tutte quelle persone, cara mia, le vogliono bene, e cercano di metterla nella via che conduce alla felicità.

— Sta bene, proseguì la ragazza, assorta nella sua idea fissa, giacchè è così non voglio più discutere questa questione matrimonio.

E volgendosi a Tessier:

— Eppoi, soggiunse, non ricorda lei, ciò che dissi un giorno sulle rive dell'Yamaska? Se un giovane, che non avesse le mie stesse idee, volesse sposarmi, comincierei col tentare di convertirlo.

« Siccome non ho ancora « tentato » così, come vede, siamo lontani dalla soluzione definitiva.

Andrea abbassò il capo non osando rispondere.

La Lepage d'altra parte vedendo l'eccitazione di Elisabetta giudicò opportuno togliere la seduta.

« Forse andrà meglio un'altra volta », pensò nell'andarsene.

Ridiscesero malcontenti la via del Mail, specialmente Andrea che vedeva tutto in nero.

Quando furono a casa, e Lepage ebbe partecipato la catastrofe che metteva nella desolazione la famiglia Dutillay, essi dimenticarono le proprie pene per non pensare che al dolore degli altri.

La signora Lepage sempre piena di abnegazione, si rimise in cammino per andare ad offrire i suoi ufficii alla Dutillay.

VIII.

Conforme a quanto aveva lasciato intravedere il dottore dopo il suo secondo esame e, ad onta di tutti gli sforzi fatti per salvarlo, Germont non doveva sopravvivere alle sue ferite.

Prima di morire, però, potè pronunziare qualche parola che rischiarò il mistero di quella cupa tragedia.

L'iniziativa di Lepage fu la provocatrice della dichiarazione, che potè stabilire le responsabilità sotto il punto di vista giudiziario.

Ecco come: Avendo saputo che Raoul era stato consegnato all'ospedale a disposizione della giustizia, il negoziante, andò a trovare il giudice d'istruzione, al quale fece capire, che il giovane Alberto Dutillay era, per certo, l'unico autore delle revolverate.

— Infatti, osservò il magistrato, mi pare che su quel giovane pesino dei gravi sospetti. Ma quali ragioni speciali ha lei per affermare la sua colpabilità?

E Lepage rispose:

— Signore, mentre ero nella camera dei feriti, Germont ha fatto dei gesti, ed ha anche pronunziato qualche parola, da cui mi credo autorizzato a concludere che il Dutillay figlio sia, al tempo stesso, il ladro e l'assassino...

— Il ladro?...

— Ah! già è vero, lei non sapeva... Faccia conto che non abbia detto nulla... Di quel furto, la vittima sono io... quindi preferisco che non se ne parli...

— Si spieghi... la giustizia deve saper tutto...

— No, no, è inutile... Si occupi soltanto del delitto... ho ragione di credere che la pista che le indico sia la buona... Le porgo i miei rispetti signor giudice...

E il commerciante se ne andò senza voler dire altro.

L'indomani mattina, il giudice si recò di nuovo al bastione Rochechouart, ed ottenne la conferma, categorica e assoluta, di quanto aveva detto Lepage.

Dopo di che Alfredo Germont, giudicando certamente inutile la sua presenza, rese l'ultimo respiro.

Primo risultato di questa testimonianza, di cui nulla poteva far sospettare la veracità, fu di migliorare la situazione di Raoul, che dalla sezione dei pregiudicati passò in quella dei feriti ordinarii.

Continua

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capit. L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario 21,000,000
Fondo di riserva straordinario 12,961,453.34

Sede centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Servizio CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-forts)

per la custodia di **Titoli, Documenti, Oggetti preziosi** ecc. in locale apposito protetto da doppia corazzatura di acciaio e rispondente sotto ogni rapporto ai più ampi requisiti di sicurezza.

Le Cassette e Casse forti portano serrature speciali che non funzionano se non col concorso temporaneo dell'Abbonato e dell'incaricato della Banca.

All'Apparecchio che copre la serratura l'Abbonato può applicare un lucchetto suo proprio.

L'Abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione per l'uso della cassetta o cassa forte.

Gli abbonamenti si fanno anche al nome di due persone.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

PERIODI	PREZZI DELLE CASSETTE		
	piccole	medie	grandi
per 1 mese L.	4	6	10
per 3 mesi »	8	12	20
per 6 mesi »	12	18	30
per 1 anno »	20	30	45

Prezzi delle Casse Forti: un mese L. 20, tre mesi L. 35, sei mesi L. 55, un anno L. 90

Per la custodia di oggetti di grandi dimensioni, come: BAULI, CASSE, PACCHI, VALIGIE, contenenti ARGENTERIE, OGGETTI d'ARTE, DOCUMENTI, VALORI, ecc. la Banca ha istituito uno SPECIALE SERVIZIO di CUSTODIA in altro apposito locale pure corazzato e costruito secondo i più recenti sistemi di sicurezza.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ma consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Parafulmini

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Mollo*. Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, **Roma** Via Due Macelli 10-11. *Telefono 15-64.*

ISTITUTO ITALIANO

DI CREDITO FONDIARIO

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui ammortizzabili da 10 anni a 50 anni, al saggio d'interesse del 4 e del 3.50 per cento.

I mutui possono essere fatti dall'Istituto a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, oltre l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione e le quote di ammortamento del capitale e sono stabilite come segue, secondo che si tratti di mutui in cartelle od in contanti.

Annualità al 3.50 % per i mutui in cartelle: L. 5.06 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, quando si tratta di mutui fino a L. 10,000;

L. 5.13 per ogni 100 lire, quando si tratti di mutui di somma superiore alle 10,000.

Annualità al 3.50 % per i mutui in contanti: L. 5.26 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per somme fino a L. 10,000.

L. 5.34 per ogni 100 lire come sopra, per mutui di somme superiori alle L. 10,000.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:
L. **5** per i mutui sino a L. 20000;
L. **10** per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali hanno, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

Partenze settimanali da Genova e New-York
con approdi a **Napoli** ed a **Palermo**

SERVIZIO CELERE
con partenza settimanale da Genova per
Barcellona, Isole Canarie, Montevideo, Buenos Ayres, viceversa
Partenze da Genova ogni Giovedì.

Partenze da Buenos Ayres ogni Mercoledì.

Servizi Postali Speciali della Società "La Veloce"

LINEA del BRASILE

Partenze mensili da **Genova** per **Rio Janeiro e Santos** con approdi a **Napoli e Teneriffe** ed eventuali a **Barcellona e San Vincenzo.**

LINEA dell'AMERICA CENTRALE

Partenze da **Genova** al 1.o d'ogni mese per **Porto Limon e Colon**, toccando **Marsiglia, Barcellona e Teneriffe.**

Servizi Postali Speciali della "Navigazione G. Ital."

per ADEN, BOMBAY, HONG-KONG, LA SORIA, MASSAUA, ecc.

Biglietti a itinerario combinato a scelta del viaggiatore a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali Linee Mediterranee della Società: **Egitto, Turchia, Grecia, Malta, Tunisia, Tripolitania.**

Servizio giornaliero fra **Napoli e Palermo** fra **Civitavecchia e Golfo Aranci, le Isole toscane**, ecc.

Piroscafi rapidi, elegantissimi espressamente costrutti.

Illuminazione a luce elettrica – Trattamento di prim'ordine

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggieri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 419-421 (Angolo via Tomacelli)

PEROLIN AL LYSOFORM

Unico mezzo per pulire e disinfettare pavimenti e tappeti senza sollevar polvere

ANTISETTICO – distrugge i germi d'infezione, preserva le stoffe dalle tarme.
RICCO D'OZONO - purifica l'aria col suo delicato profumo di pino.
DI FACILE USO – non occorre più lavare i pavimenti puliendoli istantaneamente.
SI SCOPA - senza far polvere - si puliscono i tappeti senza batterli.
ADOTTATO - dall'Ufficio d'igiene di Milano - dalle più importanti Ditte, Hôtels, Stabilimenti, Scuole, Chiese, Ospedali, Case, ecc.

Unico agente depositario per Roma ALBERTO MENINI,
Via Aracoeli 3 - Telef. 47

ASCENSORI FALCONI

Ingeg. **CARLO MOLESCHOTT** - Via Volturno 58 ROMA
Rappresentante esclusivo per Roma
Brevetti per l'Italia e per l'Estero

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.5	7.	8.10	10.50	13.30	16.55	19. 21.5
Pisa-Torino	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	
Pisa-Milano	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	12.	17.50	22.20			
Firenze-Milano		9.—	10.25	14.35	22.50		
Grosseto			16.				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.20				
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.20			
Civitavecchia	5.30		18.20				
Frascati	6.25	9.5	11.55	15.16	19.20		
Velletri-Terracina	6.45		17.15				
Velletri	6.45	11.35	17.15	20.5			
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.30	15.	18.5			
Fiumicino	5.44	8.30	16.				
Mandela-Subiaco	7.30		17.				

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.30	6.55	2.	13.10	14.15	17.47	20.5 23.40
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.35
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.35
Ancona-Foligno	7.	11.40	14.50			21.15	
Milano-Firenze	7.30	13.5		19.10			22.40
Grosseto		11.30					
Avezzano-Tivoli		9.55	15.50		20.47		
Tivoli	6.5	9.55	15.50	17.30	20.47		
Civitavecchia			19.50				
Frascati	7.15	8.40	14.1	17.26	19.35		
Terracina-Velletri		9.45				20.55	
Velletri	8.20	9.45	15.40			20.55	
Viterbo-Ronciglione		9.18	12.45	17.54		21.18	
Fiumicino	8.27		16.30			20.50	
Subiaco-Mandela		9.55	15.50		20.47		

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.
Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6,2 - 7,47 - 9,32 - 11,17 - 13,2 - 14,47 16,32 - 18,17 - 20,2 - 21,47

Da Frascati arrivi a Roma: 7,20 - 9,5 - 10,50 - 12,35 - 14,20 16,5 - 17,50 - 19,50 - 19,35 - 21,20 - 23,5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7,2 - 8,47 - 10,32 - 12,17 - 14,2 15,47 - 17,33 - 19,17 - 21,2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8,20 - 10,5 - 11,50 - 13,35 15,20 - 17,5 - 18,50 - 20,35 - 22,20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8,45 - 10,30 - 12,15 - 14 - 15,45 - 17,30 19,15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22,10

Genzano (parte): 6,50 - 8,35 - 10,20 - 12,5 - 13,50 - 15,35 - 17,20 - 19,5 - 20,50 (le ultime due corse terminano a MARINO

Marino-Albano – Partenze da Roma:
Ore 7.16 – 9.45 – 12.25 – 14.50 – 17.30 – 19.10 feriale – 21.18 festivo.

Albano-Marino – Partenze per Roma:
Ore 6.58 – 8.37 – 12.50 – 16.19 – 18.51 – 20.58 feriale – 21.42 festivo.

Anzio-Nettuno – Partenze da Roma:
Ore 6.43 – 9.23 – 17.53 – 12.25 festivo.

Nettuno-Anzio – Partenze per Roma:
Ore 6.18 – 11.32 – 16.45 – 20.- festivo.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.20	11.fest.	15.30
Prima Porta	a.	6.42	10.2	11.42	16.12
Civita Castellana	a.	8.54	12.12	—	18.26
Civita Castellana	p.	5.34	—	15.25	17.43
Prima Porta	a.	8.9	16.38fac.	17.41	19.58
Roma	a.	8.53	17.5P.M.	18.23	20.42

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	5.30	—	9.20	11.30	—	—	18.—
Bagni a.	—	6.56	—	10.11	12.36	—	—	18.49
Tivoli a.	—	7.36	—	10.44	13.15	—	—	19.22
Tivoli p.	5.45	7.35	—	—	11.26	16.10	—	—
Bagni p.	6.24	8.23	—	—	12.4	16.42	—	—
Roma a.	7.35	9.05	—	—	13.15	17.30	—	—

Guida del Forestiere

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo, Scala Regia (al secondo piano si danno i biglietti) dalle 10 alle 13.

Id. MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via delle Fondamenta di San Pietro (Stradone del Giardino) dalle 10-13.

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 13.

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa Omonima, dalle 8 alle 11.

Musei: LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 13.

Id. BORGIANO, a Propaganda Fide. (Il permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 13.

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo Case 86, dalle 9 alle 14.

Id. PALLAVICINI, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.

Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal mastro di casa del Principe Torlonia.)

Biblioteche: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14 dalle 18 alle 21.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9-15.

Id. VITT. EMANU., v. Collegio Romano 27, dalle 9-18

Catacombe DI S. AGNESE v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa Omonima dalle 9 alle 11,30 dalle 14 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica, dalle 9 al tram.

Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Terme di Traiano, v. Labicana 138, dalle 9 al tramon.

Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina, v. Appia antica, (al 3. chilometro) dalle 9 al tramonto.

Ville AVENTINO v. S. Sabina dalle 9 al tramonto

Id. MADAMA vicolo Macchia Madama sulla Farnesina dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Museo Borghese, Villa Umberto I., dalle 12 alle 18.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 13, dalle 10 alle 15

Id. ETRUSCO (palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari v. San Teodoro, dalle 9 al tram

Terme di Caracalla v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo dalle 10 alle 18

Gallerie BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18

Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Id. ARTE MODERNA, (Palazzo dell'Esposizione, v Nazionale) dalle 8 alle 14.

Gallerie: COLONNA, v. della Pilotta 17, dalle 10-15.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16

Id. STAMPE, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Catacombe di S. Callisto, v. Appia Antica 37, dalle 8-16

Id. Domitilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto

Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. Bronzi, Etrusco Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria Capitolina di pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-12 dalle 14-17

Panorama - Ultimi giorni Pompei
Vicolo S. Nicolò da Tolentino n. 8
dalle ore 10 alle ore 19.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere 9 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace – Valle dell'Inferno L. 135.000
Casa in via Monte Giordano L. 25,000
Casa in via Candia (35 appartamenti) L. 200.000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)
Trattative: **F. Severi** – P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 14 alle 16.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer luce entro telaio 61×44 1/2. Altra « Liberty » a pedale e motore, luce entro telaio 43×31 1/2 Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma. 754

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 13 fermo posta. 780

Cercasi contabile esperto, capace anche corrispondenza francese. Stipendio L. 4,200 annue. Inutile presentarsi senza ottime, primarie referenze. Indirizzare casella postale N 280. 781

Dispensa commestibili Affittasi locale in Ladispoli ad uso vendita commestibili per la stagione della caccia e dei bagni. Rivolgersi via Bergognona 12 Roma. 732

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 576

Quartierino di sette vani cucina e terrazza d'affittarsi in piazza S. Carlo al Corso 117, piano 4.o bene esposto rimesso a nuovo. 779

Subaffittasi appartamento libero, elegantemente mobiliato, quartiere Ludovisi - 130 mensile. Scrivere Berger 100 fermo posta. 781

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 29, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signora vedova quarantenne con diploma d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenirsi Rivolgersi A. S. fermo in posta. 562

Signora vedova ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine. Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 216, 728

Cuoco provetto che ha servito in principali famiglie, cerca occuparsi, miti pretese. Ha ottimi certificati. Scrivere o rivolgersi a Benedetto Castellucci, via Cernaia 32 interno 8. 756

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali: questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Cercasi giovanotto 16 18 anni per pulizia Laboratorio, commissioni a domicilio. Inutile presentarsi senza serie referenze. Via Mercede 10 764

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 350

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 159 p.o 4. Int. 24.

Per allieve di canto La signora Maria De Angelis, distinta artista non nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio via Cavour N. 6. Bavarese IV.

Distinta signorina professionista cerca comoda stanza, pensione presso onesta, agiata famiglia, non affittacamere. Scrivere: A. B. C. "Popolo Romano" 773

200 Lire si offrono a chi procurerà un occupazione stabile a trentacinquenne, di civile condizione, istruito: miti pretese. Scrivere a Saracino fermo posta Orvieto. 772

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata S. Cecilia a miti condizioni. Preferirebbe quartieri alti. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità "Popolo Romano"

Commesso di Studio o di negozio ottime referenze, miti pretese, cerca posto. Rivolgersi Ufficio Informazioni 28 S. Vincenzo. 781

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala destra, maestra con diploma E. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 318

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito pratico commercio, corrispondenza dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1881 — Posta — Roma.

Abile stiratrice cerca posto presso famiglia o laboratorio in casa, accetterebbe anche fuori Roma. Ottime referenze. Rivolgersi via Marghera 49, int. 15, dalle 9 alle 13. 778

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata presso piccola famiglia, esposta a mezzogiorno, (per impiegato o persona seria) ai Prati di Castello. Rivolgersi all'Ammin. del "Popolo Romano" 779

D'affittarsi camera ben mobiliata a via Genova N. 29 Int. 6, o volendo anche pensione. 779

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

1890 Ricevuta lettera. Spero starai meglio, continui ingrassare? Vivo angustiatissima maledicendo sempre lontananza. Papà indisposto, andrà marina per stare vicino casa, avrei voluto quà, baci. 782

Premiato Stabilimento Industriale

V. COSTANTINI

ROMA - N. 36 Via Otranto — Telef. N. 27-98

GRASSI SPECIALI

Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari

Questi grassi speciali non contengono materie corrosive e sono raccomandati per le macchine pesanti, i cui organi subiscono forte pressione.

Grasso lubrificante molto consistente L. 80 al Quint.
" discretamente consistente " 60 "
" " morbido " 55 "

Si spedisce in fusti da 170 a 200 Kg. ed in cassetta di 2 stagnoni di circa 17 Kg. ciascuno.

Altre specialità della Casa

LA FLEXEUSE Pomata nera per conservare ogni sorta di cuoiami.

PATERNOPE o DORÉE Crema per cuoiami naturali.

LA BLANCHE Crema bianca per le pelli bianche e verniciate.

LA FLORIDA Untume antiossidico per preservare dalla ruggine macchine metalliche, agrarie, strumenti, armi ed ogni sorta di lavori in ferro, acciaio, ecc.

MIRABILIA Polvere per pulire, incidere e togliere l'ossido ai metalli, pulire, armi, argenteria, lame di sciabole, coltelli non che bussole e mobili di legno verniciati in bianco, vetri, ecc.

A richiesta si fanno le Creme di qualunque colore.
Chiedere listino dei prezzi. – Sconto ai rivenditori

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wit